

# RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 21, telef. 41-172 • pubblicità a.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

Martelli



**Termofrigidus**  
RADIATORE ELETTRICO DI CALORE  
il più potente mezzo di riscaldamento!

FRIGORIFERO SENZA MOTORE  
**Termofrigidus**  
un gioiello per la vostra casa!



# Termofrigidus

**GENOVA**

Concessionaria per l'Alta Italia

AMMINISTRAZIONE: PIAZZA VIGNE 6 - TELEF. 26.219  
UFFICIO VENDITE: VIA 25 APRILE 11A - TELEF. 54.553

**C.I.M.M.S.A.**

Milano, Via Durini 31 - Telef. 76.546 - 76.556



## MALINCONIA D'UN BILANCIO MUSICALE

Merita d'essere segnalata la sincerosità  
quasi crudele con cui un musicista che  
già va verso la quarantina, si è accinto  
a trarre il bilancio della sua generazio-  
ne. Si tratta di Giac. Andrea Guazzani,  
che nella bella rivista veneziana « Let-  
ture ed Atti » pubblica un suo ricco  
e ragionato articolo. Del compositore  
musico,

E' un fatto che, a differenza dell'altro genere mandibule, quest'ultima lascia dire di se una tremenda stanchezza spensierata, una sfrenata inerzia, un vuoto. Nulla di quella vitalità un po' febbrile, di quel pululare d'energie, di quella speranza dell'arrivo dei suoi, della Sospira di sume, dello stesso Joe dei carri e del miserabile Dumbarton Oak.

infatuazione del proprio tempo che dimostrava nel 1818-20 un'angosciosa avversione della modernità.

**Chi tra i musicisti — si chiede Gavazzeni — sentira di più il peso le quindici manzette? Ne esistono, secondo lui, i vecchi e i giovanissimi, mentre la cosa della « generazione di mezzo » corre i rischi di essere un po' troppo vecchia o troppo giovane. Eppure, avendo a sua volta una sorta di tempo che passa sulla sua musica, Gavazzeni, l'ultima pagina del suo testamento, a « Lotteria di arte » — legge, in quello che segue, la poesia di Maldonato, come se fosse stata scritta apposta per lui.**

**Philippe Soubeyran**, *GL, ultimo anno*:  
Encore une édition réussie.  
Entre plaisir et soutien.  
Plus d'éléments de journalisme que jamais.  
**Qui peut-être** (finale d'abîme).  
Le temps passe.

«L'unico nome che mi ricorda, vuol dire che il vento del Continente austriaco fu sbilenco in quei giorni, senza che alcuna resistenza potesse venire opposta. Quindi non fosse per la musica, perché io ne ritengo priva, al senso, sarebbe l'idea di abbandonarla stavolta».

E consumando in questo riguardo essa  
ni di coscienza della sua generazione,  
tacca con sicurezza il punto più dolente  
della pugna, le relazioni dell'artista con  
gli ospiti del suo tempo, la sua capacità  
artistica, genialità. Uno suo che niente  
che avviandone con un certo titolo la  
propria originalità, sembra avere per  
scatenare i duecento nuove lire di Bar-  
illi in morte.

di essere del suo tempo) la sua disperata  
di infiltrare nelle battaglie veterane, di sa-

## CONCERTI

**IL CONZO DI SICILIA**, op. 24 In la esibizione di Webster e Gherardi statuiva direttore Carlo Badè con la partecipazione dello pianista Karinlinda Gugnelli - Lauro L. ore 21,30 Gruppo Nord - Programma 1-2.

cora, per quei trent'anni che fanno già vent'anni nella battaglia delle idee, di riuscire una ragione che si stessa, di far presa sulla nostra che più dovevano sottrarre l'opera a Sordi, peso dell'inutilità di una generazione di artisti. Non si chiude nulla e nessuna, comunque nessuno di credere nemmeno già nella Cauldronaria dell'arte e un fatto estremamente inaccettabile però, l'isolamento delle otte milizie, il distacco da una società, preoccuparsi soltanto di musica e di studi, legare per la politica, sono pienamente da condannare, presto o tardi infatti la generazione di «mezzo» comincia a perdere.

E' tipico dell'imperienza romantica per l'oggettiva chiesetta tornasse che Curia Marca, via Weber 17785, sia rimasta quasi come nei suoi due concorsi per pianoforte campionati del 1911 che non nel più liberto e fantasioso Konzertsaal, accreditato 10 anni dopo, dello stesso anno che vedeva il successo del Preussisch Konzertstück, cioè i pezzi dal concetto di cinghiale liberamente disegnati, senza riferimento alla classe struttura del Concerto a dodici Sinfonia e risultante una specie di genio sintetico per pianoforte un christa. Sembra poi tutto, da una lettera di Weber, che l'opera, se pur da

E conclude cupamente, pur rivendicando la bontà del lavoro artigianale compiuto negli ultimi tempi, dal quale nulla è da rinnegare e da sconsigliare, «tutto più morale e più umano che possono compiere, lo quanto improprietà e allora, forse, si scenderà finalmente da questa illusione dell'ambiente, onde tutto sommerso: la paura Probabilmente, fratello, un uomo non si indugierebbe da interpretare tra noi e di Weber, che rispetta molto la sua tradizione drammatica, come realizzazione artistica di momenti di vita separazione, perdita, rimonta e gloria. Il castello virtuosamente nel concerto è quindi superato in un dichiarato impegno espressivo. Anzi, è stato, al racconto di un curto Beneditto, che l'avrebbe appreso dalla viva voce di Weber, questa vaga, fuma sensibilità a piacevolmente submersa in una cornice medievale. Un castellano abitante nella sua torre, da cui, lo spiegherò, il suo nome, è costretto

che ci segue.

Vorrei consigliare l'autore Gavogliani nel suo scritto, e potrei dirgli prima di tutto che la sua sincerità con cui riguarda l'imposto in cui si sta argomentando una generazione, o forse una garanzia di superamento e l'invito per le donne una via d'uscita. Purtroppo addirittura quel cast pochi, in verità — di fertilità crescente da cui ci è venuta anche una qualche di vivi: gente anziana che rinvia invece inaspettatamente genie giovani — appunto della nostra generazione — che va e sulla quarantina — che non ha certe

Cicatola. Il prezzo di quei nuovi e pensati forse sia la morte. In pratica un uomo all'urinazione vede il cervello farsi ed abbondare sul campo di battaglia. Tanto ai disperati di non essergli vicino e di non poter morire al suo fianco giacere in quella terra straniera. Ma cosa risarcire delle fastidiose ed avvilenti un corso di guerrieri. Tra quelli è sua marito: gioia felicità scontento, ore. Non a può negare che questi schiamze ma un po' brama, e bisogna notare che Werner si dimostra sempre a vita fusa stampato all'infarto della lingua.

Ma la condizione che gli passa oltre, partendo, e principalmente quella che da noi chiamano con qualche esattezza, « dell'impresario ». Non è solo la generazione dei quarant'anni, ma è tutta la massa dell'Europa occidentale che si trova in quella impresa. La grande generazione che ci ha prodotti, la generazione del 1880, che si è assicurata un posto di più nei piani nella storia della storia, se ne vuol dire, ha più nulla da

Nostro figlio oggi non ha più nulla da dire.  
Non dico solo che, nonostante l'effetto  
che rispettivamente fanno portare, Piz-  
zetti non può dir nulla di nuovo, ne-  
meno Gavazzeni, e Casella a me, che gli  
voglia tanto bene e che amo cosa della  
sua musica. Non militante del nostro ma-  
stri diretti la voce si è fatta sua. Penso  
che così, anche nel periodo così di-  
cessoso che va da Piscinella al Dambo-  
rton Oaks, ogni opera nuova di Stravini-  
sky ce ne alimentava l'anima e il cer-  
vello fino alla successiva, e questo ar-  
rivava da ancora non finivano di me-  
navigliarci sulla precedente; e il stu-  
diastico, o di girarle intorno a vedere co-  
m'era fatto. E adesso, solitamente, non si

In questo cielo vuoto di stelle rimane soltanto un bagliore confuso al quale non si può non guardare con apprezzamento, sia pure impotente a sperarne o a difenderne. Questa luminosità indistintiva è l'anonimato schoenberghiano, l'altra direttiva su cui si è svolta — ma lontano da noi — la musica moderna: questa contingente incipitaria che viene designata come la musica viennese — Schoenberg, Alban Berg, Anton von Webern — che ci altreza col fascino dell'inconnivenza e con la grande promessa che è racchiusa nel suo mistero, ma ci sgomenta anche con la difficoltà scorreggiante degli apprezzamenti, e ci fa temere talvolta — quando c'è pericolo di pensarsene la dura storia — che el voglia ricordandone ad un finimillimetrico informe, ad un'irrappresentabile densità di pietrelunari, una curda a vicelavoro, da far puro filtrezzo. C'è qualche musica di Schoenberg — la Suite op. 23 per p. f. e Klarinettenstück — che, superato lo stupefatto per la brevità enigmatica di quei teleogrammi interrottagli, ti pone in disegno paragonabile a quello di suffrire le mani in una sinuzia e niente grida mai ti sospira.



1960년 5월 10일

UNO DE LOS VENDEMIOS de mosto de una  
dehesa situado en la Sierra Cantábrica con la  
participación del plantel de la Univer-  
sidad de León, nos 21.63 (Gruppo  
Izquierdo - PrensaGanadera 6-6).

Il Concerto in fa minore, op. 16, di Edward Grieg (1861-1907) è opera decisamente giovanile ed è forse quella che prima fondò stabilmente la fortuna dell'autore. Fu composta nel 1886 e due anni dopo, a Roma, l'autore ne presentò il manoscritto a Franz Liszt, che già all'avanguardia aveva scritto una lettera d'indirizzi a Liszt mise la copia sul negligenza del pianoforte, suonò da poi suo la parte del violino e quella si rivedette, poi restituì il manoscritto all'autore con queste parole: «Continuate la vostra strada, va' felice dove sei».

L'isola era molto tenero verso tutte le manifestazioni di nudismo clima marinaro che spuntavano allora specialmente nel Nied-Kniepe e le mostrava volentieri con la sua autorità apprezzabile. Il Comitato di Grieg fece un'elaborata pulizia delle volte (le strumentazioni) condivise con il Senato per violino e col Quartetto la debolezza formata: la sua confusione, infatti, si rivelò di natura epatica e la ferita classica non guarisce mai da una intima affermazione, ma viene integrata in una sorta di ripetizione più semplice non erede da una certa pruderie e sgualcito da una poca la freschezza dell'invenzione formata di natura propria. E, valore estetico di Grieg vi si conferma insomma quale era stato finora con precisione, e non senza una certa severità, da Brahms: «regia la Musica!» Isolando quando si assimila la musicista impuramente le

Però naturalmente ciò avviene con sfiducia nel Congresso in lui stesso, e anche va a credito della quattrina formata va a tutto vantaggio della politica dell'insieme. Il piano restante è di riconoscere lo spettacolo anche per la sua esecuzione, al contrario di quanto H. Schuchmann soltanto uno, mentre questa e suggestiva ed intima qualità di grande e plausibile originalità e di cui nulla nomina, «Trasboccano in una simpatia contagiosa», scrive un grande critico del Carlo: —, recentemente a notizie, che il Congresso non può tollerare un'azione accademica, ma poche molte verità si toccano, e la sinistra deve raggiungere la più grande pregevolezza. Dopo le alcune vittorie o pifferate del primo tentativo, l'adagio avrebbe un buon senso, ma purtroppo improntato a un'infelice battuta malinconica e popolare, si sente come una dei tanti «In tutti i musicali, e le frasi del pianoforte si levano come tranquilli e potenti canti d'ispirazione nella notte; la melodia, inafferrabile e sfuggente, per quasi valori ormai nelle ultime distanze, dove non c'è più riserva di tempo, pura e lognamente ispirazione dall'anima». Il fine è, in precedenza, molte indicazioni di tempo e d'espressione, evoca i modi d'una danza

Il poema antoniano *Mirandola* non è una delle opere di Sibelius (1865) più apprezzate dagli intenditori o per le sue forme questo compositore gode di una scarsissima spartizione nell'Europa continentale, dove le sue Sinfonie vengono addirittura paragonate a quelle borboniane. In compenso è una delle sue opere più popolari e più apprezzata dal pubblico d'ogni paese. In verità il cipiglio del rettifico non è forte pienamente guastato e può anche darci che quando avremo conosciuto le maggiori e più umiliose sue composizioni, predosteranno riformare proprio al Sibelius pittresco illustrativo che la Finlandia ha fatto la sua prova migliore. Per Sibelius, come per Grieg, come per i compositori scandinavi Iberici Albeniz e Granados, l'imponibile scelta tra l'espanso cattivo musicista e primo piano, a eccellenti mestierini di coro piano del « patto maltese », consente con efficacia esprimendo i brani

**Piaveida.** Ecco Intanto, non invento proprio niente di nuovo nel linguaggio della musica contemporanea, ma piace per il piacere subito e deciso dell'abbinamento inavvertito melodico, per quel falso gioco che rispecchia veramente i caratteri di quel piccolo popolo nordico, tenacemente all'energia e ad una robusta emozione della vita nella lotta contro una natura severa e crue. C'è un poeta eroico, un affatto epico genitivo, riprodotto ad un autentico carattere della natura nazionale, che ritroviamo infatti tal quale nella stilizzata immagine con cui il pittore salisburiano Gallen-Kallela ha illuminato la scena del grande poema nazionale finno, il Kalevala. Poema che in sostanza, la radice dell'ispirazione nazionale del Sibelius stesso, in particolare per Piaveida. In questa capacità di sentire come cosa viva un grande monumento epico al punto che l'originalità esce dallo spazio di questo musicista.

**La SUITE per viola di Ernest Blach.** Scrittori: Jeanne Frégeau et Nino Antonellini - Domenica 3, ore 22,15 (Gruppo Sud - Programma A).

Non è senza interesse riconoscere all'autore maggiore di Ernest Blach (Ginevra, 1881) questo compositore che destò tanto entusiasmo da essere definito « il principe dei musicisti moderni » e che indubbiamente esercitò un'influenza non indifferente su molti altri della nostra musica contemporanea, oggi invece, dopo l'elargizione di sette ed otto anni, impresa della politica fascista del lascismo, appare improvvisamente invertita e diventata oggetto di critiche demobilizzate altrettanto arbitrarie quanto le precedenti esaltazioni.

La Suite per viola e pianoforte una ne esiste pure una versione con accompagnamento orchestrale fu scritta in America nel 1910-10 e vinti il premio Coolidge. Altra strana è l'interpretazione che il musicista stesso fa suggerire e che viene riportata nella biografia di Bloch della Thibault Chiesa, opera che molto verosimilmente deve considerarsi accreditata dalla stessa comparsa Samotra agli avvenimenti dunque della avrebbe dovuto essere il vero titolo della Suite per viola, che si aspira, a quanto pare, a suggerire nostalgiche eclettiche della mistica natura tropicale. Ben inteso che non si tratta di musica decisiva, anche per il buon motivo che Blach non era mai stato in quella terra - si limitava a soggiornarvi con la fantasia. Bisogna quindi tener lui presente questo carattere evocativo di un ricordo teleutico che la forza di attrazione immaginativa per bene intendete il significato di questa composizione.

Nel primo tempo, che consiste di un'introduzione lenta ed un allegro pale che si dà, attraverso la descrizione di una nella remota nel mistero della foresta tropicale, si vede il grande lavorato di un inciso rapido, che giamba su una piecola nota norma, poi risuonano chiti dell'Estremo Oriente, canti languidi e dolcissimi, salassi, malini, barbarelli. Armoniamo al risveglio della foresta primigenia, tra le musiche con magia potente esaltatrice che promuove alla fine e si espanda nella luce radiosa del sole ardente. Tale ripetizione, l'interpretazione difficile sulla quale è letizia avanzata, lascia a consigliare d'attenersi a più, non come uno tema proponendone della musica, ma come un'antidattica confidenziale delle fantasie che forse assillavano la mente del musicista durante la creazione di questa musicadanza e ribollente, turiglia e incantante nel cuore di quei molti drammatici, forse un filo tenuto d'argento.

Il secondo tempo, in forma di rondò, il tutto siamo dritto il carattere allegra ironico. Motivi brevi, leggienti, svelati e saltellanti armonie stridenti ed effetti grotteschi, ma non senza che la natura fondamentalmente palestina di Bloch lascia la sua impronta a più riprese. In un grido, che interrompe due volte la leffarda andatura del pezzo, e in un suo sonoro sostanzioso di durezza controllata.

Il terzo del terzo tempo riservate, secondo l'interpretazione ufficiale, l'antistante nello Estremo Oriente ed è tutt'uno punto di brividi, orrori, sviluppato nelle vibrazioni di armonie intense e strane.

L'ultimo tempo, molto veloce, con la solitaria gioia del suoi motivi, cinelazzati, e forse quelli che più giustificano l'interpretazione orientale dell'intera opera. Opera che alla lettura compiuta soprattutto per il suo patetico appartarsi dalle tendenze che governano le correnti più nude della musica contemporanea e per il suo respiro con i modi appassionati e intensi dell'ispirazione romantica. Non v'è traccia qui di una volontà di semplificazione né di un ritorno alla concezione enigmistica. L'armonia è il principale veicolio d'ispirazione del musicista: un'armonia spensierata, gonfia e, per così dire, contraria alla estrema costrizione romanzesca. E quindi soltanto per un'esigenza di fogia e d'intensità espressiva che quest'armonia assume colorazioni insolite e de lungo ad oggi uscì tonali che potrebbero parere rivoluzionari ed audaci. In realtà, si resta nel grande filone dell'ispirazione romantica, e l'audizione dovrà appunto dire se essa si è conservata vera in questa anomala relativizzazione e se la Suite per viola conservi quella validità che la fece valere in America come opéra comique, travolgenti, d'una originalità inconsueta e polemica nella profondità ed ampiezza del suo significato e, da un cibin, forte e ponderato come il Sonneck, la fece definire « un grande capolavoro per viola della letteratura musicale ».

## ASCOLTANDO LE STAZIONI ESTERE IL GRUPPO « JEUNE FRANCE »

La Francia è il paese ideale per i raggruppamenti artistici e letterari, per i circoli, i gruppetti d'avanguardia o di retroguardia e le pittoresche denominazioni e bandiere di combattimento. Nella musica contemporanea il Gruppo del Sol aveva raccolto intorno l'eredità della corrente artistica Satie-Harol, con la sua ricerca di semplicità, volontà di chiarezza, lievità spiritosa e piacente, subietta espressività tutta alle confessioni sentimentali. Tuttavia questa tendenza, seguita pure dall'altro gruppetto, più giovane ma meno fortunato, detto dei Feuilles d'Arceuil, non esauriva affatto la possibilità della musica francese contemporanea. Vi' era l'altro tutta una corrente, che vorremmo dire provinciale, mentre la prima è eminentemente originaria, che si richiamava alla fermezza, iluminita e luttuosa di Florent Schmitt, e protetta contro l'aspirazione identificazionale, che i negozi di Saint-André erano operato, del genio francese con la leggerezza galante e un po' frivola, la gracialità spirituale, l'eleganza superficiale e la fine di gusto. C'è anche, nei suoi antecedenti, un'aria francese sobria e posante, radicata nell'spirito lento e conservatore della nazione contadina nella serietà della provincia, cui non sono ignote le qualità della forza e della grandezza della sincerità espressiva e della profonda e patetica umanità, e che si è sviluppata al riparo delle bizzarrie e delle mode internazionali.

Quale idea, di cui si era fatto portavoce un giovane e promettente musicista, Pierre Octave Ferrand, morto nel 1930 per un accidente automobilistico in Ungheria, furono tento espressa da un gruppo di giovani. Poco più di un anno fa, nel giugno 1938 che un primo concerto sinfonico, diretto da Roger Desormière e sotto il patronato di illustri scrittori come Georges Duhamel, François Mauriac, Marcel Proust e Paul Valéry, riuniva ai nomi d'Yves Baudrier, André Jolivet, Daniel Lesur e Olivier Messiaen, qualche giovani che si chiamavano L'Avanguardia, di cui curava il presidente, e Jeune France, per verosimile un programma comprende-

dai loro tre parole: « Similitudine, generalità, continuità ». Il Baudrier precisava ulteriormente: « Ritorno al classicismo, all'umanismo. Il luogo comune accademico viene messo sulla stessa piazza del luogo romanzesco e avanguardista ». Affermazioni teoriche inconfondibili, ma che, riportate all'ambiente e nella situazione in cui venivano pronunciate, ponendo anche relazione con posizioni di revisionismo e retrogrado conservatorismo.

Una recente trasmissione della stazione svizzera di Sionna ha permesso di fare una prima conoscenza con questo interessante movimento. Si trattava d'un concerto sinfonico nel quale erano rappresentati, con una composizione curata in quattro movimenti, l'impressione generale, diciamoci subita, non è stata persuasiva. Il Re di Siroe di Yves Baudrier (Parigi, 11 febbraio 1938) è un poema sinfonico d'argomento marino, che descrive la squallida e futile desolazione della spiaggia bretona. Si apre con un'arma melodia di clarinetto che riporta in voglia alla mente le spieghe di Cornovaggio dell'ultima storia di Tolstoj, e continua con pittoreschi rumori: onomatopeici, nei quali senti l'eco delle cave profondi là rosse, le onde che si abbassano sulla arte di spiegare qualche cosa come un equivalente musicale del film sulle baie Aran. Una lettura musicale corretta ed esportata, ma interamente contenuta nei limiti di una tradizione che sia molto vicina a Franck e D'Indy.

Assai più moderne intenzioni, ma in minima misura realizzate, rivelavano le Deux danses di André Jolivet (Parigi, 8 luglio 1938), scritte nel 1932. Nella prima, una Danse nippiglie di giornata statuita, ha gran parte una percussione barbarica tipo Sacre du printemps, mentre la seconda è una musica frangente, ma piuttosto disinvolta, sia un ritmo fermo di base continuo. Ardimente accademico, la pratica Passacaglia di Daniel Lesur (Parigi, 19 novembre 1938), scritta nel 1931 e condotta tra l'altro con una certa freschezza modernista neancheché con una connivenza con l'asprezza.

Senz'altro dubbio la personalità più interessante del gruppo è Olivier Messiaen (Avignone, 10 dicembre 1938), dal quale ci diamo già occupati (vedi « Radiocorriere » 23-24 dicembre 1938, pag. 4). Un « caso » musicale a Parigi. Il poema sinfonico Les offrandes oblidées è un'opera giovanile (1928) e come tale non la più adatta a dare un'idea adeguata di questo notevole compositore; fu probabilmente scelto per ragioni storiche ed istitutive, poiché fu appunto dove l'uditore di Ondraffes oblidées che Yves Baudrier si accostò al Messiaen e ne fu indirizzato a Julivet e Lesur per la fondazione del loro gruppo. Si trattò d'una « meditazione sinfonica » sulla passione di Gesù Cristo e l'indifferenza che gli uomini dimostrano con la loro persistenza al peccato. Compaia d'una parte centrale drammatica e convulsa fra due all'loro disprezzo di cultura invocazione di Signore. Si manifesta qui che l'indifferenza e sinceramente religiosità che è pertinente di Messiaen e sembra essere la più forte molla spirituale di questo nuovo movimento artillero.

Un'intervallo del concerto, un po' dei quattro trascinati Daniel Lesur, tenne una conversazione, non brevi, esemplificazioni numerose sui mezzi di dischi, sulle grandi correnti della musica francese contemporanea, e si pose appunto di ritorno all'umanismo e di nuovo romanticismo. Ma ebba la realtà di illustrare i mutamenti dell'ultima tendenza con alcune battute delle loro opere migliori, Poulenz con il delizioso Concerto nautico, Honegger con il patente Roi David, Milhaud con la Création du monde che elibera il potere di instaurare il debito se per caso i valentines, solidi della Jeune France, non avessero rinunciato vanamente alle miserevoli doti di chiarezza e di precisione formale del loro predecessori, per rettificare semplicemente su retoriche posizioni tradizionali, senza nemmeno ragionando un'intensità espressiva paragonabile, per esempio, a quella di Honegger. Bisogna però riconoscere che il breve estratto dell'ultima opera di Messiaen, quello Liturgies de la présence divine che tanto plauso ricevuta recentemente a Parigi, porta un suggerito tenimento originale e impressionante di musica corale.

## IL GUSTO MUSICALE NEGLI STATI UNITI

Agl'inizio della guerra le due principali organizzazioni americane, l'U.S.O. e l'American Theatre Wing, incaricate di provvedere alla ricezione delle truppe americane spettacoli e rappresentazioni diafane, si trovavano particolarmente in difficoltà nel far fronte ad una delle più pressanti richieste: la tenzone e l'esecuzione di musica « seria » sinfonica, drama d'opera, ecc. Si trattava di una domanda che nessuno aveva prestato, né era stata prevedibile del genere della guerra (1914-18), ultura marina e soldati professionisti canzoni popolari e ballabili e nazionali, quindi, poterà procedere in simile e riduttivo mutamento. I dirigenti dell'U.S.O. e dell'A.T.W. si trovarono infatti per una vera prova d'arresto che negli ultimi dodici anni il gusto musicale negli Stati Uniti aveva subito una interessante evoluzione. Si può affermare, senza temere di smarrire, che in varie altre parti del mondo e sarà diffuso l'interesse per la musica « seria », come in quello del jazz. Le orchestre sinfoniche sono un evidente sintomo di questo interesse e negli Stati Uniti si contano sedici grandi complessi stabili di indiscutibile capacità, di quali hanno aggiungente altri dieci addirittura, ma sempre in grado di far parte della direttiva nel campo della musica classica. Tra i dilettanti si raggiungono cifre astronomiche: esistono infatti un migliaio di orchestre composte da numerosi e tremila orchestre costituite da studenti delle scuole medie che interpretano esclusivamente musica « seria ».

Come è nota questa improvvisa interessa per la musica classica? Neem Taylor, uno dei più acuti critici americani - nota anche per le sue comparazioni tra le quali riconosciutissime. Il commento musicale al cartone animato Fantasia di Walt Disney - ha così spiegato a questo interrogatorio: la radio americana. Ri-

sposta che ha lasciato perdere intorno ai quali hanno avuto occasione di scuotere i programmi radiofonici americani, troppo spesso deteriorati dal pesantissimo gusto di certe organizzazioni commerciali. Bisogna però tenere conto che negli Stati Uniti si sono svolti numerosi stazioni radio e che pertanto il pubblico non può essere generalizzato tanto più che anche qualche programma commerciale ha un indiscutibile valore artistico, mentre sono senz'altro diversi quelli che in stazioni statali in endo indipendentemente dall'interessato esterno, indirizzandosi a parlare verso la buona musica.

Ancor nel 1930 trasmissioni di tal genere erano scarse in quanto scarsa ne era la richiesta, milioni di americani non avevano mai udito un concerto sinfonico e non avevano di un interesse in materia. Ma quando si loro presentava l'esigenza di avvicinarsi alla musica classica non tardarono ad apprezzarne. La radio americana, a causa degli stessi interessi commerciali a cui è legata, è visibilmente sensibile al gusto del pubblico, e tale sensibilità, se a volte e la causa prima di certi pesanti programmi, d'altra parte costituisce un indice prezioso. Se la musica sinfonica ha una parte così predominante nei programmi americani lo si deve al desiderio degli ascoltatori.

Se lo General Motor, la Rubber Company, la Allis-Chalmers, ecc. hanno scelto ed escluso nei loro programmi, trasmessi dalla N.R.C., i concerti della Filarmónica di New York e dell'Orchestra sinfonica di Boston, non è già per un vero desiderio di elevare ed educare il gusto del pubblico, ma molto più semplicemente perché i dirigenti della pubblicità ad qualche azienda riconoscono, in tal modo, di avere incontro al desiderio degli ascoltatori rendendo cari pratiche le trasmissioni che essa organizzano.

L'interesse per la musica non poteva essere trascurato dai produttori di Hollywood, i quali mantengono costanti studi al solo scopo di ricavare il gusto del pubblico. Dal lontano inizio in cui l'epopea Stokowski organizzò subito a Parigi la Deauville, Dubin in Cento uomini e una ragazza, molti altri esempi artisti segnarono il suo esempio, da Walter Damrosch che diretta l'orchestra in un film di Bing Crosby, a Jasha Heifetz, Arthur Rubinstein, Albert Coates e Jose Iturbi. Nello stesso tempo i produttori cinematografici aumentarono sempre più esigenze per i componenti musicali fino ad esigere opere musicali, ed in questo campo furono numerosi i risultati: Louis Lewellen, Richard Hagemann, Kurt Weill, Aaron Copland ed Erich Kunzendorf.

Anche il teatro risente di questo miglioramento del gusto americano, anche se pur quanto cercasse l'opera le cose nuove vanno troppo bene. In questo campo il Metropolitan di New York detiene il monopolio con l'intera compagnia stabile, teatri come quelli di Boston e di Chicago sono costretti ad organizzare i loro spettacoli in modo da non interferire con la stagione dei Met. Sono più che dipendenza dei dan per il sopravvivenza per certi degli attori. Il Metropolitan stesso poi è predisposto a molte prove e la dimostra il numero unico di The City Center, organizzato da Fiorello La Guardia, che ha una sua propria stagione d'opera ed una orchestra diretta da Stokowski. Nel settore delle operette i teatri di New York hanno ripreso nel 1935, e con un grande successo, Rosalinda di Strauss, la vedova allegra di Lehár e Porgy and Bess di Gershwin, mettendo a sole pone sono in programma fin dal 1934 lo zingaro barone di Straus, il re del Novecento e Hammerstein e Rogers.

Evidentemente in tutti negli Stati Uniti molti compositori di musica a servizio di più di questo si possono incontrare, ed appunto da la possibilità di far eseguire da qualche orchestra le proprie opere. Ma purtroppo, e di questo si lamentano i compositori, è molto difficile ottenerne una seconda esecuzione. Più ancora i direttori d'orchestra, che mancano in più di origine straniera ed europea, di abituare la produzione locale; i direttori d'orchestra dichiarano di non voler ripetere musica che non è richiesta al pubblico americano e, musicalmente parlano, molto giovane ed esiguo nel rispetto il gusto della novità; solo quando si avranno compresi ed assimilati meglio disposta a dare carica al mondiale, non per questo dovrà passare ancora qualche anno. Per adesso i compositori di musica « seria » devono accontentarsi di mantenere il successo dei minori nel campo del jazz.

G. BARNARD



GLI auditori della R. B. C. a New York

La lezione del corso di Atene della Musica di Alberto Mantelli che avrà sede lunedì 22 febbraio è stata rinviata a sabato 9 marzo. La pubblicazione della 18 lezione viene quindi rimandata al prossimo numero.

# PROSA

## RICORDI DI MAURICE DUNNAY

Non posso giurare senza che si udi, a  
ci leggo, che certo vecchio teatro — un  
giornale rivelò — ammoniva, una setti-  
mane fa, nella sua intronsposta canina-  
na, Bertrand a Guise, a laudare  
certo vecchio teatro, è morto a soltanto  
e che non vale più la pena non soltanto  
di riportarlo alla ribalta, ma neppure di  
parlarne. Molte di queste sendic impone-  
namente taciturni — come i discorsi dei  
dilatatori, ai tempi dei dilatatori — non  
sono volonari: più hanno il solo difetto  
di non essere nuovi. Il quale sentiamo, oggi,  
Ninette Duvray, murio nel primo anno  
della guerra, e al quale nessuno dedicò  
più di qualche cenno fumato. Poi, pure,  
se il pre illustre, il più elegante, di questi  
signori del vegetchio teatro era nato a  
Lyon nel 1884, non avenduto come  
autore di propria università di parola, da  
piccoli scherzi brevi alla « Chat Noir » — una difficile tribuna, per la quale  
si richiede molta intelligenza. E l'Accade-  
mia di Francia — pur sollecitata dal  
giornale autore — ignorava lo scrivere sotto  
la cupola degli Immortali, ed nel 1907  
gli recordò — per voce di Bourget  
non come un bramante, ma un limpido  
uccisiono, quello che s'era al celebrissimo  
cadetto — parigino. Il suo teatro fu no-  
tissimo anche in Italia, ma troppo par-  
tigiano, se pure non in senso strettamente  
locale, poteva, almeno all'estero, essere  
soprattutto da altri sentito fare dei nomi,  
perché li conoscevano tutti. Non è più  
quello di Stretto, né di Augier, né di  
Sardou, il mestiere, la locuzione di questi  
autori sono ben lontani dall'intelligenza  
meravigliosa, ironica dei loro più arditi col-  
lega. È un teatro più nero, eppure

legato ancora al passato, voglioso di storia non perduta, ma non abbandonato dalla tradizione e neppure da certi maestri, pur a lui vicini. Giardino, ad esempio, Amatelli lo ha considerato più celebre, ben altro anche in Italia, delle prime storie antiche nel secolo scorso, ma demodè, di Alessandro D'Avia figlio, quel che deve mantenere anche a nulla strada di discuterlo, che aspirava — comunque a non prenderne, o a conquistare se possibile — ce l'hanno — il loro posto, o, come si diceva nei loro ultimissimi linguaggio, la loro « Storia nuova ». Qui non ridiamo più i predicatori dell'autore di Dame aux camélias; Maurice Barrès non fa la morale, non si scandalizza, non interviene contro le mondanità che rigionano entro nei reame delle signane, le case non sono più chiuse, anche in ciò ogni e ben diverso. Amatelli è molto pesante, nel linguaggio, nei personaggi, nell'ambiente, ma al di là di ciò mettendosi e di una nazione: le passioni che agita non sono singolarmente lucide e la sua morte, pur di ostendere al di là del tempo, è la storia del grande amore di una ex aristocra dian-

del grande amore di una o tre vite, dignissima mantenuta su eccellente madre per un gloriosissimo dell'ultima società. Ma questi erano in disaccordo di quel doppio gioco. Eravano l'orgogliosissime in un rigore sacro niente ignobile di quello che è d'andare da qualche musulmano, mentre sarebbe ch'ella conosceresse con lui, invece di aspettarlo di un mese d'amore in Sicilia, dal porto per un viaggio antropico in Oriente, mentre ella sembra, nel delirio di questo separazione, dover morire. Questa ritornata, entrambi sono guasti. Lui sposato e lui fidanzato con la sorella di un compagno di viaggio. Sombra loro alzarsi che tutta sia finita così. Né la com media — tra le feste, i matrimoni e i rituali dei vacanze, repertorio teatrale — può procurarli in casa psicologico, di veri problemi, la sua morale, forse e soltanto questa tutta può dunque finire così, il grande amore di tre anni appena in una placata, serena saggezza? Sembrava che l'autore abbia voluto la sconsolanza necessaria per contemplare sereneamente le cose del mondo in una contemplazione che si traduceva, nella pagina, in vibrante, festoso dialogo, del quale non soltanto nei sole richiamatore il nome di Marcellino del ricordo di quel l'urto greco che gli aveva gravemente paralizzato (parodia, segno d'amarezza), nei maggi brevi della giovinezza, e paraderà in opere di più lungo respiro più seri: come in *L'Isola*, derivata da *Ariane*, farsa, rola anche in Italia, dove si descrive quel tipico scelopero di donne organizzato dal sesso debbole (e, conviene avvertire, uno scelopero terribile), è chiaro che le logie femminili esistevano anche allora pur per cessare di recitare la guerra del Poloponessos. Se anche il gioco è troppo lungo, e la costituzione rivela una sua intima graticoltà, come non ricordare quel dialogo così malizioso e agghiacciato che è la più vera ragione della sua resistenza al tempo? Uno solo lo supererà, più tardi: *Il Padre*. Minor forza hanno altre creazioni, ore si affaccia un po', o il trattato di una lesa, come ne *Le Infiorate*, o nel *Torrente*. Ma sempre avranno l'eleganza, la precisione, la plausibilità del dialogo, quest'ultimo sembrava fatto per il teatro, e per il teatro soltanto, come *Mollere*. Triste destino per un peccato di ostentazione mortale in piena guerra, peggio la piena disfatta della Patria. Prima di riproiettarla come una importante ripresa, come certo accadrà, il *Padre* dello *Ferrice*, ricordiamoci di lui ed al suo reale meritò il respiro sulla pubblica piazza, né il poeta ha diritto dell'infarto.

## CHAPTER 10: THEORIES & PRACTICES

## *Il ritorno in Europa di Umberto Pivetti*

Nell'agosto 1649 Giorgio e Ludovilla Pisa, la famosa coppia di attori drammatici, avevano lasciato Parigi per Genova. Giorgio, sceso malato era in procinto di recitare nel dramma Il sermone del popolo. A medici che volevano impedirgli tale sfarzo, egli aveva risposto ponendo una rivoltella sul tavolo, che si sarebbe ucciso se avessero insistito. In realtà, sospesino ormai perduta, desiderava urgentemente mettere in scena, dinanzi al pubblico, durante una delle sue più brillanti interpretazioni. Ma la morte era accorto il suo desiderio.

«Se ascoltiamo i suoi desideri»  
Nel settembre di quell'anno stesso 1949, mentre attraversava una strada di nome via, avvertì una terribile dolore al costato. Poco la forza di respirare, morendo sul nome e fra le braccia della moglie.  
Giugno è Ludmilla. Sembra un'inglese priva di auto dalla Russia con un sorriso fondolo nei denti, avvolta in un velo d'infinito perché il manichino non risulti più il simile degli altri. Ma lei è Svizzera a Ginevra, nel periodo fra le due guerre, chiede a Gleder la misura della loro arte, raggiungendo un incompatibile rapporto che comprendeva opere di Shakespeare, Cézanne, Strindberg, Goròk, Shostakovič, Mutterlinck, Claude Bernardin, Anouilh...  
Un mattino all'inizio del 1942 a Ginevra un'autrice drammatica aveva accompagnato Ludmilla da un fotografo. Questi appassionato del teatro, colpito direttamente altrove, però il suo fascio di buzzard ed ammalato, pareva precludere tale propulsione. Soltanto l'autore drammatico sognò continuo. Ludmilla insistette perché il

fotografo venisse provato. L'esperimento riuscì in pieno. La scacchiera fotografa si chiamava Michel Simon.

I Piroff vivevano a Neuilly, circondati dai loro sette figli: Nadia, Svetlana, Ludmilla, Varvara, Anoukta, Giorgio, Sasha. Questi creavano in un'atmosfera di assoluta libertà, esattamente alle regole convenzionali d'educazione vigenti presso le famiglie borghesi. Nonostante le difficoltà materiali che gravavano sul teatro, il tempo trascorreva in un'atmosfera di tranquillità e di amore familiare. La famiglia solleva riunirsi attorno ad una grande tavola. Ludmilla in un angolo mangiucciaiava del cioccolato, Giorgio, battendosi un grosso lupo nella fronte, pensava alle sue famose realizzazioni scacchistiche.

• Pitore singhanno agendo — affermò Jouvet — mi fra tutti noi è l'unico che abbia del genio.

Di tempo in tempo Pitoeffi, che mai si curava del successo materiale, riportava un libretto prezzo il gran pubblico, come la *Savie Giovanna* di G. B. Shaw. In quell'occasione, per la prima volta Ludmilla poté comprarsi un cappello da modista di lusso. Però la serie delle rappresentazioni fu interrotta quando ancora durava il successo, e causa di una nuova insorgenza di Ludmilla.

Dopo la morte di Giorgio, la moglie organizza alcune "toucette" in Svizzera, rappresentando l'*Orage e Pain dur di Claudel*. Oppure di *Cortezu e Casa da bombola* di Ibsen. Nel settembre del 1941 era giunta a New York col figlio Giorgio - Antonella di 16 e 12 anni rispettivamente. Cominciò da allora una vita incerta ed ostacolata. Rividero la Regia Varvara andò sposa, a soli 15 anni, allo scrittore J. Therry, da cui s'era divorziato. Al teatro - *Barbizon Plaza* - mise in scena, con una compagnia francese, *L'Amazzone in fiume di Marie*. In seguito fece un giro per l'America, rappresentando al Canada, il *Vrai procès de Jeanne d'Arc* e concludendo il suo viaggio ad Holly wood.

Qui essa vive tuttora, dirigendo una  
scuola d'arte drammatica e tenendosi in  
contatto coi figli sparsi nel mondo, ma  
accostandosi nella passione dell'arte.  
Ludmilla Piroff ha recentemente an-  
nunciato, in una lettera ad un amico, il  
suo ritorno a Parigi. In questo suo primo  
messaggio alla Francia dopo cinque anni  
di lontananza resa dalle circostanze  
complicata... «Amo Parigi, amo la Fran-  
cia e vi amo. Non ho che uno scopo:  
continuare la missione di Giorgio! Il suo  
spirito mi sta vicino... Ci sono tante cose  
belle sino all'estinzione dell'uomo».

La grande attrice filosofa dunque all'Europa per donare al pubblico umano liberato fra il sogno e l'inquietudine, ti ricorda pacificamente personaggi in coro di una amarotta felicità. Non ti mancherà l'affettuoso consenso del pubblico lucchino in ruote significa simpatie allo gente. Nel suo nome è dunque la leggume segreta del suo ricordo.

## ORIENTAMENTI del cinema svedese

Dalle cronache dei quotidiani o dai settimanali abbiamo appreso che al convegno radiografico di Leygas e di Bruxelles la Svizzera ha rivelato in linea perduta da Stiller e Sjöström. Un qualsiasi regista europeo nordico, come Landström, ha riferito che nel 1948 è stata compiuta una studiatura: i giudici si sono ribellati alla produzione «omosessuale». Da questa esibizione sono stati aspettati Hämmerling e Landström. In parole di Melander, Tre Kronor di Malmö sarà Ed e non Svennor, la svedese rovinosa. L'idea di condurre al cielo, sempre di Landström, il suo personaggio, è stata studiata.

In realtà non è soprattutto la riduzione, ma l'industria accademica, nel '43, quando apparso nei nostri schermi. A inizio della vita di *Sjöberg*: film tutto di niente, dove tutto, a questo, viene suggerito e rappresentato, con un materiale già quasi opportunamente impegnato, con un linguaggio interpretativo ricavato da un mondo di promessi affari e di un'etica rassegnata, anche se talvolta ironica. Ma la prima volta che si vede questo film, l'impronta di alcune situazioni nella trama sono alla conquista dell'opera, che è riuscita fra l'altro a pesi d'argento: lo sforzo iniziale e finale del personaggio ad esempio, e la sequenza del raccolto.



LENTA GAMMA

nreche di teloni e di rilievi sonori usate di contrappunto. Prima di A. Rischio della vita adattammo questo ricatto di pura tradizione, la Peccato di balore di Heverikom, Giovannino, gidi la vita e anzietà di Jüdberg e Un pugno di fiori di Neysa e Skoglund, opere che conservano della tradizione nordeca fatto il tracollo, e una del Motini predominante la fermezza ed epica lotta dell'uomo contro la natura, le potestute che combattono contro le miserie dei mali, Kauko con la gravità della sua, Hjalmar e Paulung con le negligenze. Il domenichino è un appalto decisivo, non sfumato, ma atmosferico elemento funzionale attirante al pubblico, tenacemente seguito.

**Il pubblico di spettacoli riceverà  
in anno, questi film, regalati la Neo**

Ma ha ricevuto al via libera perduta Stiller e Spacca, ma poi che la Svezia questa strada nonna risponde Spacca di Molander. Da parola e l'ammiraglio di Tivoli 36. Ma quale sarà il livello degli elmi già sforni prodotti nel 1861 da questo paese? Certo negli ultimi anni l'America era sensibilmente influenzata la cosa magari nordica. Hollywood, non dicono di avere dovuto farla immagazzinare da Spacca Stiller Corso Henson e, re-

recentemente, Bergman), le diverse impostazioni e tendenze che stesse impostazioni sono state tutte al di fuori Chateaubriand e Claez, o Renau e Duruflé. E questa americanizzazione è stata anche nel '40, e negli anni successivi, almeno da quanto abbiamo potuto constatare dall'emozione Montevi del cinema, da un uomo in gamba a Guillermo Madrid, da Liliana Gobbi a Un delito Nella, o persino in quella politica che possa trasmettere le nostre tradizioni europee.

dere le genuine tradizioni italiane  
la purezza nostra, ne quell'ideale  
quale non sono riuscito, e al quale  
non ho potuto declinare linea funzionale

Indubbiamente al declino. L'uso funzionale dei mezzi esclusivi del cinema, il senso della salvezza e del piacere pur non si incontrano. Schemi americani si diffondono nel '60 in Arcipelago di Lindborg e in Arcipelago di Hildebrand. E si approvano i altri film sognatori: Una donna a bordo di Skyscraper e in Salò una noite di Maleduc, anche se questi conservano qualche traccia della vecchia

che particolare carattere della vecchia tradizione, in certi personaggi e situazioni, nella testi, in alcune arditissime. L'americanizzazione della Scena (come, in genere, da finora il cinema nordico non il danese Melie vince la «universale» ripeto, facilmente accessibile), e in un periodo come l'attuale, di crisi dei valori cinematografici, difficile e pericoloso completare ritorno indietro alle passate impostazioni. Pud dire, ad ogni modo, questo cinema: di quando in quando, una parola significativa. Si riconosca allora il resto della sorpresa: a sorpresa costituiscono appunto A rischio della vita e I film di Lino Gano e Basilea: casi isolati, eccezioni e, evidentemente, la regola.

6 ADULTARS

QUINTA POVERA RADIO NOSTRA...

# Tiro al bersaglio

Negli anni, fondi della mia adolescenza, mi ricordo di aver visto una volta — un suo segno — premiare dove e quando — in una sera di sabbato, un curioso gesto di tiro al bersaglio, in cui qualcuno era costituito da alcuni fantocci, grandi come al naturale, che, allontanati una specie di ribalta, ne ha staccato la disposizione del colto e dell'inciso. Il quale e la quale, semplicemente l'avversario vinto, avrebbero potuto provvedere mediante la « tenet munera » di un soldino — che in quel tempo faceva grida di un petto d'orgoglio veramente considerabile — di non so quante volte di appropriata mole e durezza e con esse, riuscendo nel dilettante italiano di dire: « homo humini lupus ». Vento quegli indeboliti stimolati quell'umanità di tentare di buttarsi per le ferite. Ma nulla mutava, qualcosa come — in misura — il supplizio del Prolombaro: era in meno la bestiale arte di sangue e la selvaggia furia omicida. Ma l'ammirazione che nel caso del fantoccio poteva assumere una luce più o meno operativa — rimaneva.

Senz'altro, quei bravi omesti, per quanto duramente colpiti, non si decidevano mai ad andare là a Vacillavano, traballavano, si chinavano magari fin quasi a toccare il terreno, si da dare l'impressione d'essere stati finalmente abbattuti; ma finta, tentennando e dondolandosi, immancabilmente si rialzavano. Egli è che guardavano, vissavano, i piedi di piombo, i quali come capri e catturavano — secondo il loro modo di dire — il più invincibile guadagno che la prudenza poteva offrire alla circoscrizione della stabilità — e quindi placavano la granula del colpo, e rimanevano come nulla fosse nella tensione eterna. Cio' non era per altro, tenuto ai franchi e persiceti tiratori, i quali tuttavia si accanivano forte sperando chissà di persinare a spuntarla una volta e l'altra. Peccato, gli italiani, di esser diventati un mondo, e senza spesa, incitavano a gran voce i giocatori, come era usata nei campi sportivi, e ridevano rumorosamente, non sa se per il complesso sulle loro banchette, o della rota estinzione dei tiratori, ma questi, imperturbati, non si davano per vinti fino ad esaurimento della valuta di quei tempi mitabolici in loro potere.

Eppure, non mancava il scenario un variegato e promettente bersaglio di piste, che altro non intendevano se non di lasciarsi tramutare nel modo più addolorante. Bianche, di grado, di contro a uno sfondo nero, si staccavano di appena in avanti. Si affacciavano, insomma, a brighe e a militari come ai giorni nomi vediamo fare a signi più' scapito, ma non più dalle piste di gesso. E tuttavia esse — come qui si dice — incontravano — assai meno. Voi sapete che da che mondo è venuto, e certamente dai tempi del giornalino Davide, la cassata — contro il quale opporre contro la picciola — è di solito pugnaci che gode di larghissime simpatie (scoperto da parte di chi la tirava) e semplifici, pacifica, economica, rischia, silenziosa e controllata, non richiede di punto fermi, con la sola traccia cominciante, e contento — ove mai le cose s'introdassero — di passare, come suo, dire, in mano Furianche lo stesso Davide, se il libro della sua funda fesse risultato meno preciso, non avrebbe esitato a tagliare il cordone — perché con Dio era però da scherzare. E poi, una cassata tirata così, alla buona, sarebbe stata con l'aria di non poter, non impresa, non compromessa; e viceversa, se le cose venivano a finire bene, al più certo tentare di farla passare come una benemerita. Il mondo è fatto così.

\*\*\*

Questo ricordo degli anni fondi della mia adolescenza rifluisce sul periglio orribile delle mie memorie, con irresistibile spontaneità, e si impone nitidamente alla mia considerazione, tutte le volte che mi occorre di accostarmi a un attacco contro la pubblicità radiotelefonica. Né mette conto di togliere sul perchio d'un tale necessariamente forte per una cosa tan quale identità di procedimenti o di risultati? Non so. Quello che io, oggi, so di certo è che avverso ben ragione, a quei tempi, gli ostanti di scatenarsi un mondo nell'ambito al tiro al bersaglio cui sopra ho accennato.

Del resto, se proprio non concedete corali rettitudini e vi pungono irresistibilmente voglia di penetrarne gli arcani, chiedetemi al primo conoscitore che vi capiterà d'incontrare: e, neve solta su dieci, resterete serviti.

E' una storia ormai vecchia, che rimanda ai primi tempi delle radioaudizioni italiane, ma molti ancora la ricordano. E chi ha avuto la ventura di assistere agli sue movimentate vicende — avendo

nel contempo, la possibilità di distinguere l'ero dell'orologio —, non ha mancato di trarre considerazioni filosofiche molto edificanti, che tuttavia qui si ammettono.

In sostanza, questa povera pubblicità radiofonica, sia dal suo nascente, delle fastidiose — un fastidio assolutamente esagerato e spogliatricio — a una certa categoria di persone, le quali si offrirono a travestire la cosa la Nemica (con l'insolito malumore), e a dichiararle una guerra senza quartiere. Contro di essa se ne discorse di tutti i colori, e si cercò di farla passare come uno sciuco, come una macchia su la civiltà del nostro Paese. I più altri la definirono « un'abilità » una vera indecenza. Perché poi, Dio solo lo sa, senza dubbio, si commetteva un gravissimo errore di propositi. Ammetta lo per il primo che la pubblicità radio possa non riuscire gradita a un certo numero di ascoltatori, così come (con rispetto purissimo), il concerto sinfonico riesce, purtroppo, inviso al numeroso studio degli idolatri della musica principale. Considerata la cosa sotto questo aspetto, rimaniamo nel campo delle preferenze e tutti i guai son guai. Diciò di più: si può parlare di un no, ma non di una macchia, si può parlare di sì, ma non diconosciuto. Nella stessa esemplificativa e proporzionale, accordino delle investiture che l'inconsistenza di una avversione che a ragion veduta, ha ben poco a desiderare d'essere.

Parliamoci chiaro. Fra tutti coloro che oggi diranno carna della pubblicità radiofonica, io stragrande maggioranza non capiscono un'arma di pubblicità, e tanto meno di pubblicità radiofonica, che è una cosa notevolmente diversa dalla prima, perché si basa su criteri principali, sviluppi, metodi e finalità particolarissime. Con particolarissimi, che se questi renziani mostrassero di possedere una qualunque preparazione radio-pubblicitaria unitamente al minimo necessario di senso di spirito, si potrebbe tentare di far capire loro come veramente stanno le cose.

Vedete, signori — al potrebbe rimanere col dir loro — questa povera pubblicità radiofonica, che tanto vi conturba, vorrebbe, invece, non dar ombra ad alcuno. Essa ha chiesto visione dei propri campi, che sono, fra l'altro, d'integrazione di ogni altra forma pubblicitaria. Poco non tende a soppiancare a uno, né a paragonare su le moleste dell'altro decisamente. Ecco — che, in grazia della sua stessa natura, risponde di caratteristiche sue peculiari e di possibilità concepite a lei sola —, si propone, semplicemente, di completare l'opera del giornale, del castello murale, del listino delle circoscrizioni, del "valentino", e così via, senza far fastidio agli altri, ma anzi affiancandone, nei limiti del concessivo, l'opera e gli storci.

Perché, signori — al potrebbe continuare —, la pubblicità radiofonica, a differenza da certa gente che parte in lotta contro i mulini a vento, non appartiene alla categoria del "faccio tutto io". Al contrario, non chiede di meglio che di vivere, si, ma altrettanto di lasciar vivere, anche perché al mondo c'è posto per tutti e ognuno qualcuno può svolgere un'utile missione. Ove sappia giustamente intenderla.

E questo, signori — al potrebbe chiarire — voi dovreste riconoscere come dimostrato non per strascicare quella larghezza di veduta che in verità non le manca (ma forse sarebbe chiedervi troppo), si belli, unicamente e semplicemente, per la nozione, che voi dovreste avere, dello suo' peculiarità costituzionali. Voi non potrete ignorare, inoltre, che si obbedisce a leggi che vi potrebbero chiamare eccezionali. Infatti (ci riferiamo, naturalmente, a tempi normali e non, come si dice ora, di emergenza), un giornale può aumentare la propria tiratura fino al limite indicato dalla richiesta dei lettori, e un'industria può — semplicemente — dupponere degli impianti necessari — aumentare la propria produzione fino a soddisfare tutto le richieste della sua clientela. Ma la pubblicità radio — sola e unica — questo non può farla — è veramente il caso di dire — i minuti contati e non potrebbe andare oltre in certo senso neanche se lo volesse.

Ecco funge — al potrebbe affermare — non ha alcun bisogno di azzaffare scommosamente tutto ciò che può capitare a tiro. Tutt'altro. E infatti così, anzi, di sceglierlo fra il buono e il meglio. E cerca di rispettare al massimo grado la suscettibilità degli ascoltatori, consacra di trovarli, nei rapporti con essi, nelle condizioni di un'ospitalità che non daga e non vuole abusare dell'ospitalità accreditata. Così ad esempio, non l'avete mai sentita parlare di certa malattia, di certe cure e di certi rimedi che mettono agli

## SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

### DOMENICA 2 MARZO

- MUSICHE DI ANTONIO BONFIGGIO diretto dall'autore (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- IL QUATTRO BALTI IN FAMIGLIA (Gruppo Nord - Programma A).
- IL PUNTO E VIRGOGLA (Gruppo Nord - Programma A).
- DI CARNEVALE OGNI SCHERZO VALLE (Gruppo Nord - Programma B).
- IL MUSICA DA BALLO (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).

### LUNEDÌ 3 MARZO

- IL CONCERTO SINFONICO diretto da Arturo Toscani (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- IL CONCERTO DI MUSICHE OPERATICHE (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- IL TUTTO IL MALE VIENE DI LUI, un atto di Leona Tolstaja (Gruppo Nord - Programma A).
- IL MUSICA DA BALLO (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).

### MARTEDÌ 4 MARZO

- MUSICHE PER MASCHERE E CORIANDOLI (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- PRASQUITO, spettacolo di Ezio Fabri (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- GLORIA DELLE VANITÀ (Gruppo Nord - Programma A).
- VENITE A VECCHIE E NUOVE NOI (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).

### MERCOLEDÌ 5 MARZO

- L'OMBRA E LA BORTANZA, tre atti di V. P. Čertov (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- LA DANZA DELLA FORTUNA, spettacolo in tre atti di R. Stolz (Gruppo Nord - Programma A).
- IL CONCERTO SINFONICO, diretto da Sergio Feltrin (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).

### GIRODI 6 MARZO

- QUESTA TERRA È NOSTRA, un atto di W. Kuperman (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- CONCERTO di violonista E. Pierangeli (Gruppo Nord - Programma B).
- LA SECONDA MOGLIE, quattro atti di A. W. Pinero (Gruppo Nord - Programma A).
- IL MOVIMENTO, di A. Savoldo (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).

### VEDERDI 7 MARZO

- IL CONCERTO SINFONICO, diretto da M. Scattolon (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- IL TRARZO MARITO, tre atti di Gabriele D'Annunzio (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- IL CONCERTO DEDICATO A MUSICHE SCANDINAVICHE (Gruppo Nord - Programma A).
- IL MUSICA DA BALLO (Gruppo Nord - Programma B).

### SABATO 9 MARZO

- Teatro Reale dell'Opera: AIDA di Giuseppe Verdi (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- Trionfatore, un'OPERA LIRICA in un'azione (Gruppo Nord - Programma A).
- IL CONCERTO SINFONICO diretto da Antonio Pedrotti (Gruppo Centro Sud - 1° Programma).
- IL MUSICA DA BALLO (Gruppo Nord - Programma B).

buon, dopo nella necessità di dedurre l'innocente curiosità del suo tenore galleggiante. Voi si che non badate tanto per il solito: quando si tratta di fare il vero e comodo. E con tutto questo, vi accendete di tanta indignazione se, all'ora della cessione, il vostro altoparlante va remoto di una guida dentellata o di una loggia per angoli; e gridate che si tratta di cosa "disgusta". Ma davvero, signori, che siete potuti rimanere di stomaco così delicato anche dopo aver mangiato per tanti anni il pane della tenera?

E intanto lo scontento — si potrebbe innanzitutto — sorda a certe acutezze sommamente interessate, si rivolge alla pubblicità radio con moto spontaneo, per intime e modeste convinzioni, personali come della sua grande, detta sua immancabile efficienza, e pure rinnovandosi parzialmente con l'andar del tempo.

non sullento per un naturale processo di evoluzione ma anche per le speciali esigenze dell'industria e del commercio nell'era presente — conserva essenzialmente la sua struttura primitiva. In altre parole, tutti clienti son fatti dalla data dell'inizio delle trasmissioni pubblicitarie, ne accennano a staccarsene nuovi altri; ma non intendono incalzamenti per conformare di volta in volta la loro adesione a una forma di propaganda che sempre li ha sedicibili in posso. Sapete quanto dire si sono accortate quasi duttivamente alla pubblicità radio per un primo modesto esperimento e poi, veduto i risultati, le hanno decise definitivamente tutta la loro fiducia! E non si tratta di illusi o di incompetenti, perché tra essi figurano i migliori e più alti nomi della nostra industria e del nostro commercio. Tutta questa storia può significare qualche cosa: no?

Ma voi questo significato — si potrebbe innanzitutto — certamente avete ben compreso. Soltanto, vi invitiamo a considerarlo sia un eritico angolo visuale. Voi vi ostinate a ritenervi danneggiati dalla pubblicità radio per solo fatto ch'essa esiste. E qui vi sbagliate di grosso e dimostrate di non avere studiato in profondità un problema che pur vi tocca tanto da vicino. Voi potrete — o mostrate di pensare — che la radio alieni da voi quelli che potrebbero essere i vostri naturali ospiti di guadagno. Disingannatevi: anche in questo caso è vero il principio che l'organico crea la funzione, e non viceversa. Primo che s'introducessero i mezzi rapidi di comunicazione — treno, piroscafo, bicicletta, motocicletta, automobile, per non parlare ancora dell'aeroplano —, esisteva forse il turismo. Si effettuarono forse le crociere in brigantina, o le escursioni in diligenza o a dorso di mulo? No; ma, quando i moderni mezzi di trasporto vennero inventati, gli uomini non tardarono ad approfittarne anche a scopo di svago e di cultura; e così si trasferì il potere di sviluppare.

Alla stessa spiegazione — si potrebbe aggiungere — l'industria e il commercio hanno preso nel avvenire della pubblicità radiofonica, una volta che questa venne istituita, perché essa rappresenta qualcosa di nuovo e di diverso, oltre che di inconsueta possibilità. Ma non — nella immensa maggioranza dei casi — disfacciarsi delle tradizionali forme propagandistiche, si bene stanziando nuovi fondi apertamente per la forma sopravvissuta. Dunque, niente interferenze e pieno diritto. O se mai, le une e gli altri in proporzioni minime. Ma proprio non vorrebbe umettare anche i diritti del progresso e delle nuove conquiste della civiltà?

E allora — al potrebbe domandare — come si spiegano così offensive a catena — che a un dato momento si sterrano contemporaneamente in ogni parte della Penisola, tutti sul medesimo argomento, quasi obbedendo a un segnale preesistente? E come si spieghi la tenace campagna — che si potrebbe chiamare incisiva — se non fosse tutta trasparente — intesa a ingenerare nell'animo dei radioascoltatori il quale, in generale, possiedono più divertimento di quanto voi non vogliate loro riconoscere? Un senso di slancio, anzi di avversione, verso la pubblicità radio?

E allora — si potrebbe concludere — che le cose stiano invece così: « sì », sì, come va che qualcuno fra i più pugnaci del vostro "ordine nuovo" — il diploma si è lasciato incuriosito scoppi di bocca che anche la vogheggia nuova organizzazione dovrà servire, per pagare le spese, esclusivamente dell'importante pubblicità radiofonica? Credete proprio che sarebbe il mestino sporcano stoltura da dimostrare di 120 lire all'anno — una guciola, purtroppo, nel mare grosso d'oggi più modesto bilancio — quello che vorrebbe a rendere piacevolmente digeribile la pubblicità che voi siete avuto affermato essere tanto indigesta? Ma dunque dunque sarebbe sopportabile o insopportabile, a seconda dei casi? O non se ne farebbe, per avvertire una questione di mila e di due? Insomma, l'interessore scatta nella certe contraddizioni, non ce ne spiegherà bene il perché, e vorrebbe vedersi chiaro.

Gli Usa, se questi ragionamenti dovessero esser presi in considerazione, bisognerebbe chiudere senza' altro il fronte del tiro al bersaglio...

\*\*\*

E, invece, il baraccone rimane ancora aperto.

Signori, gran merci. Ne approffitterò per presentarmi al colto e all'eleganza il meglio, il più ristoroso, il più borghese ornamento. Il fenomeno di natura, il motivo spaventevole, il drago dalla sette teste, la piuma dal mille tentacoli. In una parola: la S.P.R.A.

CAMILLO BOSCA





## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA - A** 10.00 BOLOGNA - MILANO - VERGOGNA - TORINO - MILANO I - VERGOGNA - VERDURA - VERDURA - DRA 20.00 - 20.30 BUSTO ARSIZIO I - DRA 20.30 - 20.45 BUSTO ARSIZIO II

**PROGRAMMA - B** 10.00 II - MILANO II - GENOVA Il titolo dei programmi sono le stazioni trasmettenti sono quelle del programma - A -.

- 7 - **Nostalgia**, 7.10 Musica del mattino.  
8-8.10 **Notizie urbane** - Principali notizie del mattino.  
12 - Nel magazzino della radio - Dal repertorio fotografico.  
12 - **Musica sinfonica**  
- Ricchi Fortuna e Japa re di musica, 1. Wagner Tannhäuser e Amleto, prima e morte di Nozze; 2. Rigoletto, la danza degli spaventini, delle musiche di arena per «La Flautista».
- 12.28-13 Vedi - **Regionali Nord**.

## PROGRAMMA - A

12 Segno orario - Notiziario letterale.

12.13-16 Voci e Regionali Nord.

12.30 **L'ANNO IN VEGA**

Orchestra diretta da Carlo Zecchi  
1. Cile Puccini Ballando la berghese;  
2. Zingare De Ville; La canzone del malo; 3. (D) La luce Di giorno di Napoli; 4. Dove lo ha incontrato a Napoli; 5. Puccini E' arrivato Mustafà; 6. Raimondo Ossianamente non morrà; 7. Rossini Battuta con le fughes; 8. Marais Pardoniamo; 9. Abbi Dio.

12 - **Notizia spagnola**

1. De Fallo: Donne da «La vita breve»; 2. Luisa Wanda da Rosina; 3. Karsten Romanza analisi; 4. Buona Camicia da casa; 5. Rivel: Carrion, analisi dell'attore 6. Buona Camicia.

12.30 **LA VOCE DI LONDRA** Corriere dei campi.

18 **Notizie, commenti e corrispondenze**.

18.10-18 Vedi - **Regionali Nord**.

18 - **LA VOCE DELLA AMERICA**.

18.15 Clacson del jazz.

19.45 La spesa agli sportisti.

## PROGRAMMA - B

14-14.30 Voci e Regionali Nord.

15 - **Notiziario**.

15.30-16 MUNCHI CORALLI - I Verdi i bambini alla prima crociata, canzoni di bambini e dei pellegrini; 2. Verde: Babette e Via pietraia, null'altro dorato e 3. Warner Tannhäuser, coro dei pellegrini; 4. Riccardo Faust, 5. La terra, kerouac; 6. Musica di Borsig, Bors Gedenk, 7. Coro della crociata; 8. Coro dei pellegrini; 9. Maggiori lire e lira del silenzio.

17 - **Notizia spagnola**

1. De Fallo: Donne da «La vita breve»; 2. Luisa Wanda da Rosina; 3. Karsten Romanza analisi; 4. Buona Camicia da casa; 5. Rivel: Carrion, analisi dell'attore 6. Buona Camicia.

17.30 **LA VOCE DI LONDRA** Corriere dei campi.

18 **Notizie, commenti e corrispondenze**.

18.10-18 Vedi - **Regionali Nord**.

18 - **LA VOCE DELLA AMERICA**.

18.15 Clacson del jazz.

19.45 La spesa agli sportisti.

## PROGRAMMA - A

20 Segno orario - Giornale radio

20.15 Concerto.

20.25 Le meraviglie Gazzola.

20.45 **STRA PRESENTA**

20.55-21.20 Voci e Regionali Nord.

21.20 **CLUB DELLE VANITA** (letteratura diretta da Teleg. Rai 2000).

Transmissione offerta dalla casa Borsig.

22.20 **CAMPAGNA** del vicinato Adolfo Melissozzi, a presentazione Antonio Bellotti; 1. Piccioni Saitta su la maggiore al bel canto operatico; 2. Adolfo e quattro Al Allegretti sul bel canto; 3. Mendelsohn Canto e pianoforte; 4. Non Cantiamo abbastanza; 5. Cantilenante Teatro della Norma da maria; 6. Arrezzo, Settembre; 8. Musica di voci.

## PROGRAMMA - B

20 - **ORCHESTRA** diretta da Enrico Neri; 1. Zeta Danza magica; 2. Sinfonia del bel canto sonora; 3. Pavarotti: Giuditta; 4. Bruno Tassan: L'Amico Francesco; 5. Kreisler: Capriccio; 6. Styrax: Sinfonia; 7. Tosti: 8. Toscanini: Prodromos; 9. Puccini: Francesca; 10. Weber: Freia al valzer.

20.45 \* Annuncio pubblicitario, di Radi 400.

21.15 **ARAN RAI TRATTORIUM** Concorso per padellari e orchiatri. Solito Maria Lamperti in chiesa conduttrice di Londra diretta da Antonio Melissozzi, su direzione teatrale.

21.30 **ASDORIAN WALTZ MEMORIES**

22.30-22.50 **Complesso rapsodico** - 1. Vivaldi: Sinfonia; 2. La Raya: Partita per due; 3. Bellini: Sinfonia; 4. Martini: Cose buon fantasci; 5. Rossini: Musica.

23 **Ultima notte**, 23.10 **Città notturna**.

24-1 **MIAMI-Torino Genova-Busto A. I NOTIZIE DI EX-INTERNAZIONI PRIGIONIERI DI GUERRA** per i familiari residenti in Emilia, Marche e Abruzzi.

## REGIONALI NORD

Bollo da 2.12.20 a 21.12.22 a 25.30 da 27.30 a 10.28 a 21.35.00 a Giornale radio

## BOLOGNA

22.28 Restauro del programma 12.30 e Giornale musicale - programma di musica religiosa 12.55-13.00 Radio operosa 13.15-13.25 La voce dei Partiti 13.25-13.30 e Riconosci una storia di Enzo Biagi 24.00 Notizie regionali 14.00 Lohn am mitternacht 14.15-14.30 La voce dei Partiti 14.30-14.45 Giornale radio 14.45-20.00 Orchestre Verdi, La Pergola 21.05-21.30 e Cabaretistica, 10 domande e risposte.

## BOLZANO

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricordi d'amore; 3. Ricci Montebello al Gove, la mia storia esterna; 4. Da campi da parco; 5. Schubert/Melchior-Maria chiamala in coro; 16.10 I grandi concerti per orchestra e coro - Borsigotti Concerto le

12.28 Restauro del programma 22.30-23.00 Notiziario (presentato da Enzo Biagi) 1. Pizzini al Museo Leonard, 2. Donni non mi dirai più, Toscana, e Ricord

## GRUPPO NORD

PROGRAMMA - A - BOLOGNA - BOLOGNA - GENOVA - MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERGOGNA - ROMA 20  
MI 21. BUSTO ARSIZIO 1 e 20 ore 24 BUSTO ARSIZIO 1  
PROGRAMMA - B - TORONTO II - MILANO II - GENOVA II (tutto ore di programma  
come la stazione trasmittente non mette nel programma A ed).

7 - Noblastra 7.10 Musica del mattino.  
8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.  
11 - Notizie della radio - Del repertorio fonografico.  
12 - Musica operistica:  
1. Verdi: La traviata, preludio dell'atto primo; 2. Puccini: Tosca in Musica; 3. Addio, bel turco; 4. Cilea: Adriana Lecouvreur, « La mia vita per l'amore »; 5. Toscanini: Faustina, duetto dell'atto terzo; 6. Monti: Meluzio; 7. Puccini: Madama Butterfly, « La jura dei figli per amore », sinfonia dell'opera.  
12.30-12 Vedi - Regionali: Muri.



Fate sempre attenzione  
al nome e alla masca

## PROGRAMMA - A -

13 Segnale orario - Noblastra 10-  
12.30-13.30 Vedi - Regionali: Nord.  
13.30 Musica leggera per le feste  
di San Valentino: 1. Maria Quisante: Quando parlo di te;  
2. Giacomo Puccini: Il trionfo del silenzio; 3. Maria Quisante: Musica; 4. Georges Thibaud: La  
musica negli anni; 5. Georges Thibaud: Universale; 6. D'Adda: Oro d'Amato; 7. Luciano Merello: Mata  
perpetua; 8. Maria Signorini:  
14.30-15 Vedi - Regionali: Nord.

## PROGRAMMA - B -

13 ORCHESTRA diretta da Carlo Zecchi: 1. Puccini: Gianni Schicchi; 2. Bellini: Vecchia Signora; 3. Krause: Black and Janey; 4. Righi: Vincere nel Lavoro; 5. Schipa: Partigianata; 6. Rossini: Quando parlo di te; 7. Di Lazzaro: Promessa abbandonata; 8. Mascagni: Prima di dirsi addio; 9. Leoncavallo: Canzoni d'amore romane.  
11.30 RICCARDO STRAVINSKY - Maria e Medea - Grandes et Symphonies - 12.30-13.30

17 - Alcuni lieder eseguiti dal soprano Enrica Franchi - Al pianoforte Renato Russo:  
1. Schubert: Ich schreibe, di Dorn; 2. Brahms: Amore eterno;  
3. Brahms: Al di là del bambino, di Sermona.  
17.30 LA VOCE DI LONDRA a) George Hall parla di teatro e di film inglesi, b) Un mulino inglese.  
18 - Notizie, commenti e corrispondenze.  
18.10-19 Vedi - Regionali: Nord.  
19 - LA VOCE DELL'AMERICA  
19.15-19.30 Vedi - Regionali: Nord.  
19.30 I GRANDI AMORI  
Trasmissione organizzata per le Distillerie Reatto.

## PROGRAMMA - A -

20 Segnale orario - Genova radio  
20.20 Commem. da Umberto Colonna  
20.35 CONCERTO PHILIPS  
con il Quartetto strumentale di Milano diretto dal M° Acciari  
e con la partecipazione del pianista Luciano Sanguineti  
21.35 ALLE FORTI DELLA CANZONE  
Trasmissione offerta dal Maggiorino Molino.  
21.45 LA DANZA DELLA FORTUNA  
Operetta in 3 atti di KARLOFF  
STOLEZ Orchestra diretta da G. Galbani, Regia di Gino Lanza.

## PROGRAMMA - B -

20 ORCHESTRA ARMINIANA  
20.10 Musica sinfonica di Franz Schubert: 1. Sinfonia in si minore (relax-piacevole); 2. Allegro moderato, 3. Andante sostenuto; 4. Marcia militare.  
21.15 Collezione americana.  
21.20 RAVEL: Muñeca (Dye) (edizioni  
dei fondatori) a) Pasión de la belle au boeuf domande, b) Petit poucet, c) L'Indomitable université des pavillons, d) Les pétitions de la belle et la bête, e) La jardinière.  
22.10-22.30 Musica da ballo

22.20 Musica di due suonatori 89 Ultimi notizie.  
22.30 Club notturno.  
22.45 - Milano - Torino - Genova - Busto Arsizio II NOTIZIE DI B.R.  
INTERNAZIONALI E PRIGIONIERI DI GUERRA per i familiari  
residenti in Toscana e Umbria

## REGIONALI NORD

Busto Arsizio 7-12.20 21 13-15.12 4 13-16 3 19.15-15 4 19.30-20 4 Gen. Rom.

## BOLOGNA

12.20 Ricorrenza dei programmi.  
12.30-12.55 Orcestra Zemba: 1. The  
Red Ballade, 2. Rossini: Luna addormentata; 3. Charpentier: Poème de stelle; 4. Krause: Che  
poco! 5. Il Valtore: Vuer Adel signore;  
6. G. Galbani: Quanto è la buona  
moglie. 7. R. Raffinesca: Bianca Jona;  
8. Ugo: So nato per fata del  
cielo. 13.15-13.25 La voce del  
partito. 14.00-14.15-14.30 Musica  
e Notizie, dalla cultura, a cura  
di Rodolfo Marzocchi. 14.30-14.30  
Canzoni italiane.

18.10 Quaranta d'orecchie della Radio  
Italiana. 18.25 Lettatura romanzo.  
18.45-19. Uscite donne (italiana).  
19.15-19.25 Programma dei fatti  
notiziari.

## BOLZANO

12.20 Ricorrenza dei programmi. 12.30-  
13.30 Noblastra - Comunita - La voce  
del Partito (in lingua italiana).  
13.10-13.10 Comunione - Dicembre.  
28.10 Quaranta d'orecchie 18.30-19.15  
Programma in lingua tedesca: a)  
Schicchi; b) Noblastra e comunita.  
20.25-20.35 Comunione - Messa

## GENOVA

8.10 Bollettino orologistica 8.12  
Musica del pomeriggio 12.20-  
Ricorrenza dei programmi 12.30 La  
voce della radio: 1. Stravinskij: Val-  
ter della Signora; 2. Ferrandini: Ele-  
nica (ndo); 3. Labey: Tu che final-  
mente il cielo; 4. Jonida: Qui man-  
zola di Rose; 5. Kotschek: Sul mer-  
cato genovese; 6. Mascagni: Scenetta  
a Matrimonio; 7. Franchi: Ti amo cara;  
8. Mazzoni: Ottant'anni che ho.  
12.58 Ricorrenza spettacoli 13.32 La  
voce dei Partiti. 13.20 La guida  
della spettacolo. 14. Ricorrenza delle  
stampe litografiche 14.15 Letture delle  
Borse di Milano: Comuni e Azioni.  
14.30 Movimento dei mutui 14.45  
Bollettino meteorologico 14.50 La vo-  
ce di Rita: Biscaccia. 18.30 Follio-  
gatoio per libri. 18.55 Richiesta del  
mutuo di riconversione e mutuo a  
lungo. 19.15-19.25 canzoni di Genova.  
19.25-19.35 Ricordi benefici e commemo-  
razione pubblicata per la S. A. Carlo  
Caffarel.

## MILANO I

12.28 Ricorrenza dei programmi 12.30  
Radio Biscaccia. 13.00-13.10 Ricorrenza  
spettacoli. 13.12-13.30 La voce del  
Partito. 14.00-14.00 Ricorrenza regionale.  
14.10 Rassegna della stampa mila-  
nese. 14.15 Letture di Genova. 14.20-  
14.30 Il concorso per i contributi  
pubblicati su Genova.  
18.10 Quartetto Zanchi - Scenetta  
Quartetto in maggiore, su 41  
9.20-10. Andante espansivo, allegro  
molto moderato. 11. Allegro moderato  
e dolce, molto vivace. 12. Ricordi  
della Signora: Genova, prima visione.  
13.00-13.10 Ricordi della Signora: Genova,  
seconda visione; 14. Ricordi della  
Signora: Genova, terza visione.  
14.20-14.30 Ricordi della Signora: Genova,  
quarta visione. 15.10-15.15 Ricorrenza  
della stampa Genova. 15.30-16.00  
La voce di Roma. 16.00-16.30  
Ricorrenza della radio: 1. La voce  
di Genova: 17.30-18.00 Segnale orario.  
2. Genova radio. 18.10 Musica  
da camera. 18.30 Il programma dei  
programmi. 19.00 Accademia  
di Genova. 19.30-19.45 Ricorrenza  
della stampa Genova. 19.45-20.00  
Ricorrenza della radio: Attualità -  
Commento su Umberto Crosta.  
20.25-21 L'ombra e la sostanza, a cura  
di V. P. Cassini.

## PADOVA

12.28 Ricorrenza dei programmi. 12.30  
Musica e ricchezza. 12.58-13. Ricorrenza  
spettacoli. 13.12-13.30 La voce del  
Partito. 13.20-13.30 Musica e  
Notizie, giornale e lettura della  
Stampa di Genova. 14.20-14.30  
Quaranta d'orecchie. 15.15-15.30 La  
voce di Genova. 15.45-16.00 La  
voce di Genova.

## TORINO

12.28 Ricorrenza dei programmi. 12.30  
Musica italiana. 12.45-13.00 Ricorrenza  
del cinema. 12.50-13.10 Ricorrenza  
spettacoli. 13.12-13.30 La voce del  
Partito. 14.00-14.00 Ricorrenza regionale. 14.05  
Rassegna della stampa torinese.  
14.15 La voce della donna. 14.25-  
14.30 Letture di Genova.  
18.10 Quaranta d'orecchie. 18.35-19.00  
Programma in lingua tedesca: a)  
Schicchi; b) Noblastra e comunita.  
20.25-20.35 Comunione - Messa

## TRIESTE

7. Musica del tramonto. 7.10 Extra-  
tutta programmi tv allegra. 7.15 Ricor-  
renza donna. 7.30 Noblastra italiano.  
7.45 Calendario. 7.55-8.30 Mu-  
sica varia del mattino. 8.30-8.45 Mu-  
sica italiana. 12. Dal repertorio operatico.  
13. Segnale orario. 13.30 Noblastra ita-  
liano. 13.30 Musica leggera per le  
chiese d'arcidi. 14. Ricorrenza mu-  
sica. 14.25-14.30 Ricorrenza cultura e  
scienze. 17. Ricorrenza musiche sulle  
stazioni Radio delle P.A. 18. Ricorrenza  
18. Quaranta d'orecchie della  
Radio Italiana. 18.30-19.00 La voce del  
partito. 19. Ricorrenza piemontese.  
20.15 Ricordi orario. 20.30 Musica da  
concerto. 21. Segnale radiotelevisivo.

MILANO - VIA Palestro 22  
angolo Via Veneto - Telef. 273.700

Savanda Coldinava

fragrante come il fiore

A. NIGGI & C. - IMPERIA

20.30 La voce di Linda. 21.00 Con-  
certo piastre diretto da Pietro Fer-  
ri. 22. «Tutti i giorni» telefonico  
di Filomeno Anton. 22.20 L'inverno  
cane. 22.30 La voce dell'America.  
22.40 Ricordi jugoslavi. 23.10 Se-  
gnale orario. 23.30 Ultimo valzer.  
23.55-24.00 Buonanotte.

24.00-24.15-24.30-24.45-24.55-25.00-25.15-25.30-25.45-25.55-26.00-26.15-26.30-26.45-26.55-27.00-27.15-27.30-27.45-27.55-28.00-28.15-28.30-28.45-28.55-28.55-29.00-29.15-29.30-29.45-29.55-29.55-30.00-30.15-30.30-30.45-30.55-30.55-31.00-31.15-31.30-31.45-31.55-31.55-32.00-32.15-32.30-32.45-32.55-32.55-33.00-33.15-33.30-33.45-33.55-33.55-34.00-34.15-34.30-34.45-34.55-34.55-35.00-35.15-35.30-35.45-35.55-35.55-36.00-36.15-36.30-36.45-36.55-36.55-37.00-37.15-37.30-37.45-37.55-37.55-38.00-38.15-38.30-38.45-38.55-38.55-39.00-39.15-39.30-39.45-39.55-39.55-40.00-40.15-40.30-40.45-40.55-40.55-41.00-41.15-41.30-41.45-41.55-41.55-42.00-42.15-42.30-42.45-42.55-42.55-43.00-43.15-43.30-43.45-43.55-43.55-44.00-44.15-44.30-44.45-44.55-44.55-45.00-45.15-45.30-45.45-45.55-45.55-46.00-46.15-46.30-46.45-46.55-46.55-47.00-47.15-47.30-47.45-47.55-47.55-48.00-48.15-48.30-48.45-48.55-48.55-49.00-49.15-49.30-49.45-49.55-49.55-50.00-50.15-50.30-50.45-50.55-50.55-51.00-51.15-51.30-51.45-51.55-51.55-52.00-52.15-52.30-52.45-52.55-52.55-53.00-53.15-53.30-53.45-53.55-53.55-54.00-54.15-54.30-54.45-54.55-54.55-55.00-55.15-55.30-55.45-55.55-55.55-56.00-56.15-56.30-56.45-56.55-56.55-57.00-57.15-57.30-57.45-57.55-57.55-58.00-58.15-58.30-58.45-58.55-58.55-59.00-59.15-59.30-59.45-59.55-59.55-60.00-60.15-60.30-60.45-60.55-60.55-61.00-61.15-61.30-61.45-61.55-61.55-62.00-62.15-62.30-62.45-62.55-62.55-63.00-63.15-63.30-63.45-63.55-63.55-64.00-64.15-64.30-64.45-64.55-64.55-65.00-65.15-65.30-65.45-65.55-65.55-66.00-66.15-66.30-66.45-66.55-66.55-67.00-67.15-67.30-67.45-67.55-67.55-68.00-68.15-68.30-68.45-68.55-68.55-69.00-69.15-69.30-69.45-69.55-69.55-70.00-70.15-70.30-70.45-70.55-70.55-71.00-71.15-71.30-71.45-71.55-71.55-72.00-72.15-72.30-72.45-72.55-72.55-73.00-73.15-73.30-73.45-73.55-73.55-74.00-74.15-74.30-74.45-74.55-74.55-75.00-75.15-75.30-75.45-75.55-75.55-76.00-76.15-76.30-76.45-76.55-76.55-77.00-77.15-77.30-77.45-77.55-77.55-78.00-78.15-78.30-78.45-78.55-78.55-79.00-79.15-79.30-79.45-79.55-79.55-80.00-80.15-80.30-80.45-80.55-80.55-81.00-81.15-81.30-81.45-81.55-81.55-82.00-82.15-82.30-82.45-82.55-82.55-83.00-83.15-83.30-83.45-83.55-83.55-84.00-84.15-84.30-84.45-84.55-84.55-85.00-85.15-85.30-85.45-85.55-85.55-86.00-86.15-86.30-86.45-86.55-86.55-87.00-87.15-87.30-87.45-87.55-87.55-88.00-88.15-88.30-88.45-88.55-88.55-89.00-89.15-89.30-89.45-89.55-89.55-90.00-90.15-90.30-90.45-90.55-90.55-91.00-91.15-91.30-91.45-91.55-91.55-92.00-92.15-92.30-92.45-92.55-92.55-93.00-93.15-93.30-93.45-93.55-93.55-94.00-94.15-94.30-94.45-94.55-94.55-95.00-95.15-95.30-95.45-95.55-95.55-96.00-96.15-96.30-96.45-96.55-96.55-97.00-97.15-97.30-97.45-97.55-97.55-98.00-98.15-98.30-98.45-98.55-98.55-99.00-99.15-99.30-99.45-99.55-99.55-100.00-100.15-100.30-100.45-100.55-100.55-101.00-101.15-101.30-101.45-101.55-101.55-102.00-102.15-102.30-102.45-102.55-102.55-103.00-103.15-103.30-103.45-103.55-103.55-104.00-104.15-104.30-104.45-104.55-104.55-105.00-105.15-105.30-105.45-105.55-105.55-106.00-106.15-106.30-106.45-106.55-106.55-107.00-107.15-107.30-107.45-107.55-107.55-108.00-108.15-108.30-108.45-108.55-108.55-109.00-109.15-109.30-109.45-109.55-109.55-110.00-110.15-110.30-110.45-110.55-110.55-111.00-111.15-111.30-111.45-111.55-111.55-112.00-112.15-112.30-112.45-112.55-112.55-113.00-113.15-113.30-113.45-113.55-113.55-114.00-114.15-114.30-114.45-114.55-114.55-115.00-115.15-115.30-115.45-115.55-115.55-116.00-116.15-116.30-116.45-116.55-116.55-117.00-117.15-117.30-117.45-117.55-117.55-118.00-118.15-118.30-118.45-118.55-118.55-119.00-119.15-119.30-119.45-119.55-119.55-120.00-120.15-120.30-120.45-120.55-120.55-121.00-121.15-121.30-121.45-121.55-121.55-122.00-122.15-122.30-122.45-122.55-122.55-123.00-123.15-123.30-123.45-123.55-123.55-124.00-124.15-124.30-124.45-124.55-124.55-125.00-125.15-125.30-125.45-125.55-125.55-126.00-126.15-126.30-126.45-126.55-126.55-127.00-127.15-127.30-127.45-127.55-127.55-128.00-128.15-128.30-128.45-128.55-128.55-129.00-129.15-129.30-129.45-129.55-129.55-130.00-130.15-130.30-130.45-130.55-130.55-131.00-131.15-131.30-131.45-131.55-131.55-132.00-132.15-132.30-132.45-132.55-132.55-133.00-133.15-133.30-133.45-133.55-133.55-134.00-134.15-134.30-134.45-134.55-134.55-135.00-135.15-135.30-135.45-135.55-135.55-136.00-136.15-136.30-136.45-136.55-136.55-137.00-137.15-137.30-137.45-137.55-137.55-138.00-138.15-138.30-138.45-138.55-138.55-139.00-139.15-139.30-139.45-139.55-139.55-140.00-140.15-140.30-140.45-140.55-140.55-141.00-141.15-141.30-141.45-141.55-141.55-142.00-142.15-142.30-142.45-142.55-142.55-143.00-143.15-143.30-143.45-143.55-143.55-144.00-144.15-144.30-144.45-144.55-144.55-145.00-145.15-145.30-145.45-145.55-145.55-146.00-146.15-146.30-146.45-146.55-146.55-147.00-147.15-147.30-147.45-147.55-147.55-148.00-148.15-148.30-148.45-148.55-148.55-149.00-149.15-149.30-149.45-149.55-149.55-150.00-150.15-150.30-150.45-150.55-150.55-151.00-151.15-151.30-151.45-151.55-151.55-152.00-152.15-152.30-152.45-152.55-152.55-153.00-153.15-153.30-153.45-153.55-153.55-154.00-154.15-154.30-154.45-154.55-154.55-155.00-155.15-155.30-155.45-155.55-155.55-156.00-156.15-156.30-156.45-156.55-156.55-157.00-157.15-157.30-157.45-157.55-157.55-158.00-158.15-158.30-158.4

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA - A** - BRESCIA - BOLOGNA - FERRARA - MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERGA - Oltre 20 MI PIÙ BUSTO ARSizio I e mi 20 MI PIÙ BUSTO ARSizio II  
**PROGRAMMA - B** - TORINO II - MILANO II - GENOVA II (trasmesso da Genova) - BRESCIA - BOLOGNA - FERRARA - MILANO - VENEZIA - VERGA - Oltre 20 MI PIÙ BUSTO ARSizio II

- 1 - Notiziario. 9.10 Musica del mattino.  
1.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.  
11 - Nuovi magazzini della radio - Dal repertorio fonografico.  
12 - Orchestra diretta da Carlo Zecchi.  
13 - Young. Suona tutti i Busto Molinuccio Juma; 1. Polotto C. G. con cappello; 4. Pavanotti. Marisa; 3. Giannini. Pochi soldi.  
8. Trastevere. Madonnina Amore; 7. Kraus. Ma non ti bacerò.  
8. Jimmy Deville. La caccia del mullo.  
**12.20-13 Vedi - Regionali Nord.**

## PROGRAMMA - A

- 23 - Segnale orario - Notiziario. In terminale.  
**13.20-13.30** Vedi - Regionali. Nord e Centro-Sud.  
**13.30** **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nelli. 1. Guido. Nel vento. 2. Russo. Promessa. 3. Ricci. Tarantella. 4. Guido. La Bettarina. 5. Battista. Giardiniera. 6. Croce. Marea e marea; 7. Guido. Galatea.  
**14.10-15** Vedi - Regionali. Nord.

## PROGRAMMA - B

- 13** - **ORCHESTRA** diretta da Pepe Alagona. 1. Svegliati. Una buona idea; 2. (Musica) Sciamane; 3. Natale. Ho un buco nella calza; 4. Il fiore d'osmunda. Musica di stile; 5. Francesco Tu. Salutiamo tu; 6. Muzio. Terrevere; 7. Almirall. Dio ci vuoi; 8. Muzio. Sogni degli Rossi; 9. Clinton. Donde de campana.  
**13.30-14** La canzone della musica una vespa. 1. Ricci. Mephista valente; 2. Ricci. L'ambra; 3. Simeoni. Dolce dal cielo; 4. La spiga. Vivaldi; 5. De Falco. Danz, da ala ai leste; 6. Zandomen. Tiene sempre donna popolare tenendo del resto; 7. La mia dello Simeoni; 8. Ricci. Danz, un ghezzo; 9. Ricci. La magnifica.

- 15** - Te danzante:  
1. Polito. Nell'attesa che la festa vada via; 2. Grappelli. Dolceza; 3. Guidi. Cittadina; 4. Porta. Comme la dolcezza; 5. Ottaviani. Botta dei cintiglioni; 6. Muzio. Matriceria all'alba; 7. Riccardi. Buon viaggio al porto.  
**13.30** **LA VOCE DI LONDRA** - Conservatorio dei benemeriti. - Labirinto. 10. Club. Per i familiari pubblicati durante la guerra.

## 11 - Notiziario, commenti e corrispondenze.

## 10.10-19 Vedi - Regionali Nord.

19 - **LA VOCE DALL'AMERICA**18.15 - **EDISCONTO** - Emissione in inglese.18.45 - **RIFLESSI SONORI** - Orchestra diretta da Ernesto Nelli; (Trasmissione offerta dalla Ditta Pirella)

## PROGRAMMA - A

- 20 - Segnale orario - Giornale radio.  
20.15 Commento.  
**13.10-14.30** **TRINOMIA DELLE CANZONI** - Trasmissione offerta dalla Ditta Pirella.  
**21.05-21.20** Vedi - Regionali Nord.

21.20 - **LA SECONDA MOGLIE**

## 4.00-5.00 ABARTH W. PISTERO

## Musica strumentale.

## Musa di Enzo Ferriari

Trasmissione e intervento - a Pirella. **EMMA GRAMMATICA** - E. Senna; 1. Enrico Corlii. Mi dispiace. 2. Giuseppe De Mattei. Cetere. 3. Giuseppe De Mattei. 4. Luigi Orsi. 5. Renato Salvatori. 6. Achille Tagliari. 7. Renato Farano. 8. Cesare De Santis. 9. Giuseppe Cibin. 10. Gianni Jayne. 11. Cesare Guidi. 12. Guido Montefiori. 13. Ugo Arduini. 14. Giacomo Guidi. 15. Guido Tassanini. 16. Frank Miquelis. 17. Renato Farano. 18. Cesare De Santis. 19. Giuseppe Cibin. 20. Gianni Jayne. 21. Renato Farano. 22. Giacomo Guidi. 23. Guido Tassanini. 24. Frank Miquelis. 25. Renato Farano. 26. Cesare De Santis. 27. Giuseppe Cibin. 28. Gianni Jayne. 29. Renato Farano. 30. Giacomo Guidi. 31. Guido Tassanini. 32. Frank Miquelis. 33. Renato Farano. 34. Cesare De Santis. 35. Giuseppe Cibin. 36. Gianni Jayne. 37. Renato Farano. 38. Giacomo Guidi. 39. Guido Tassanini. 40. Frank Miquelis. 41. Renato Farano. 42. Cesare De Santis. 43. Giuseppe Cibin. 44. Gianni Jayne. 45. Renato Farano. 46. Giacomo Guidi. 47. Guido Tassanini. 48. Frank Miquelis. 49. Renato Farano. 50. Cesare De Santis. 51. Giuseppe Cibin. 52. Gianni Jayne. 53. Renato Farano. 54. Giacomo Guidi. 55. Guido Tassanini. 56. Frank Miquelis. 57. Renato Farano. 58. Cesare De Santis. 59. Giuseppe Cibin. 60. Gianni Jayne. 61. Renato Farano. 62. Giacomo Guidi. 63. Guido Tassanini. 64. Frank Miquelis. 65. Renato Farano. 66. Cesare De Santis. 67. Giuseppe Cibin. 68. Gianni Jayne. 69. Renato Farano. 70. Giacomo Guidi. 71. Guido Tassanini. 72. Frank Miquelis. 73. Renato Farano. 74. Cesare De Santis. 75. Giuseppe Cibin. 76. Gianni Jayne. 77. Renato Farano. 78. Giacomo Guidi. 79. Guido Tassanini. 80. Frank Miquelis. 81. Renato Farano. 82. Cesare De Santis. 83. Giuseppe Cibin. 84. Gianni Jayne. 85. Renato Farano. 86. Giacomo Guidi. 87. Guido Tassanini. 88. Frank Miquelis. 89. Renato Farano. 90. Cesare De Santis. 91. Giuseppe Cibin. 92. Gianni Jayne. 93. Renato Farano. 94. Giacomo Guidi. 95. Guido Tassanini. 96. Frank Miquelis. 97. Renato Farano. 98. Cesare De Santis. 99. Giuseppe Cibin. 100. Gianni Jayne. 101. Renato Farano. 102. Giacomo Guidi. 103. Guido Tassanini. 104. Frank Miquelis. 105. Renato Farano. 106. Cesare De Santis. 107. Giuseppe Cibin. 108. Gianni Jayne. 109. Renato Farano. 110. Giacomo Guidi. 111. Guido Tassanini. 112. Frank Miquelis. 113. Renato Farano. 114. Cesare De Santis. 115. Giuseppe Cibin. 116. Gianni Jayne. 117. Renato Farano. 118. Giacomo Guidi. 119. Guido Tassanini. 120. Frank Miquelis. 121. Renato Farano. 122. Cesare De Santis. 123. Giuseppe Cibin. 124. Gianni Jayne. 125. Renato Farano. 126. Giacomo Guidi. 127. Guido Tassanini. 128. Frank Miquelis. 129. Renato Farano. 130. Cesare De Santis. 131. Giuseppe Cibin. 132. Gianni Jayne. 133. Renato Farano. 134. Giacomo Guidi. 135. Guido Tassanini. 136. Frank Miquelis. 137. Renato Farano. 138. Cesare De Santis. 139. Giuseppe Cibin. 140. Gianni Jayne. 141. Renato Farano. 142. Giacomo Guidi. 143. Guido Tassanini. 144. Frank Miquelis. 145. Renato Farano. 146. Cesare De Santis. 147. Giuseppe Cibin. 148. Gianni Jayne. 149. Renato Farano. 150. Giacomo Guidi. 151. Guido Tassanini. 152. Frank Miquelis. 153. Renato Farano. 154. Cesare De Santis. 155. Giuseppe Cibin. 156. Gianni Jayne. 157. Renato Farano. 158. Giacomo Guidi. 159. Guido Tassanini. 160. Frank Miquelis. 161. Renato Farano. 162. Cesare De Santis. 163. Giuseppe Cibin. 164. Gianni Jayne. 165. Renato Farano. 166. Giacomo Guidi. 167. Guido Tassanini. 168. Frank Miquelis. 169. Renato Farano. 170. Cesare De Santis. 171. Giuseppe Cibin. 172. Gianni Jayne. 173. Renato Farano. 174. Giacomo Guidi. 175. Guido Tassanini. 176. Frank Miquelis. 177. Renato Farano. 178. Cesare De Santis. 179. Giuseppe Cibin. 180. Gianni Jayne. 181. Renato Farano. 182. Giacomo Guidi. 183. Guido Tassanini. 184. Frank Miquelis. 185. Renato Farano. 186. Cesare De Santis. 187. Giuseppe Cibin. 188. Gianni Jayne. 189. Renato Farano. 190. Giacomo Guidi. 191. Guido Tassanini. 192. Frank Miquelis. 193. Renato Farano. 194. Cesare De Santis. 195. Giuseppe Cibin. 196. Gianni Jayne. 197. Renato Farano. 198. Giacomo Guidi. 199. Guido Tassanini. 200. Frank Miquelis. 201. Renato Farano. 202. Cesare De Santis. 203. Giuseppe Cibin. 204. Gianni Jayne. 205. Renato Farano. 206. Giacomo Guidi. 207. Guido Tassanini. 208. Frank Miquelis. 209. Renato Farano. 210. Cesare De Santis. 211. Giuseppe Cibin. 212. Gianni Jayne. 213. Renato Farano. 214. Giacomo Guidi. 215. Guido Tassanini. 216. Frank Miquelis. 217. Renato Farano. 218. Cesare De Santis. 219. Giuseppe Cibin. 220. Gianni Jayne. 221. Renato Farano. 222. Giacomo Guidi. 223. Guido Tassanini. 224. Frank Miquelis. 225. Renato Farano. 226. Cesare De Santis. 227. Giuseppe Cibin. 228. Gianni Jayne. 229. Renato Farano. 230. Giacomo Guidi. 231. Guido Tassanini. 232. Frank Miquelis. 233. Renato Farano. 234. Cesare De Santis. 235. Giuseppe Cibin. 236. Gianni Jayne. 237. Renato Farano. 238. Giacomo Guidi. 239. Guido Tassanini. 240. Frank Miquelis. 241. Renato Farano. 242. Cesare De Santis. 243. Giuseppe Cibin. 244. Gianni Jayne. 245. Renato Farano. 246. Giacomo Guidi. 247. Guido Tassanini. 248. Frank Miquelis. 249. Renato Farano. 250. Cesare De Santis. 251. Giuseppe Cibin. 252. Gianni Jayne. 253. Renato Farano. 254. Giacomo Guidi. 255. Guido Tassanini. 256. Frank Miquelis. 257. Renato Farano. 258. Cesare De Santis. 259. Giuseppe Cibin. 260. Gianni Jayne. 261. Renato Farano. 262. Giacomo Guidi. 263. Guido Tassanini. 264. Frank Miquelis. 265. Renato Farano. 266. Cesare De Santis. 267. Giuseppe Cibin. 268. Gianni Jayne. 269. Renato Farano. 270. Giacomo Guidi. 271. Guido Tassanini. 272. Frank Miquelis. 273. Renato Farano. 274. Cesare De Santis. 275. Giuseppe Cibin. 276. Gianni Jayne. 277. Renato Farano. 278. Giacomo Guidi. 279. Guido Tassanini. 280. Frank Miquelis. 281. Renato Farano. 282. Cesare De Santis. 283. Giuseppe Cibin. 284. Gianni Jayne. 285. Renato Farano. 286. Giacomo Guidi. 287. Guido Tassanini. 288. Frank Miquelis. 289. Renato Farano. 290. Cesare De Santis. 291. Giuseppe Cibin. 292. Gianni Jayne. 293. Renato Farano. 294. Giacomo Guidi. 295. Guido Tassanini. 296. Frank Miquelis. 297. Renato Farano. 298. Cesare De Santis. 299. Giuseppe Cibin. 300. Gianni Jayne. 301. Renato Farano. 302. Giacomo Guidi. 303. Guido Tassanini. 304. Frank Miquelis. 305. Renato Farano. 306. Cesare De Santis. 307. Giuseppe Cibin. 308. Gianni Jayne. 309. Renato Farano. 310. Giacomo Guidi. 311. Guido Tassanini. 312. Frank Miquelis. 313. Renato Farano. 314. Cesare De Santis. 315. Giuseppe Cibin. 316. Gianni Jayne. 317. Renato Farano. 318. Giacomo Guidi. 319. Guido Tassanini. 320. Frank Miquelis. 321. Renato Farano. 322. Cesare De Santis. 323. Giuseppe Cibin. 324. Gianni Jayne. 325. Renato Farano. 326. Giacomo Guidi. 327. Guido Tassanini. 328. Frank Miquelis. 329. Renato Farano. 330. Cesare De Santis. 331. Giuseppe Cibin. 332. Gianni Jayne. 333. Renato Farano. 334. Giacomo Guidi. 335. Guido Tassanini. 336. Frank Miquelis. 337. Renato Farano. 338. Cesare De Santis. 339. Giuseppe Cibin. 340. Gianni Jayne. 341. Renato Farano. 342. Giacomo Guidi. 343. Guido Tassanini. 344. Frank Miquelis. 345. Renato Farano. 346. Cesare De Santis. 347. Giuseppe Cibin. 348. Gianni Jayne. 349. Renato Farano. 350. Giacomo Guidi. 351. Guido Tassanini. 352. Frank Miquelis. 353. Renato Farano. 354. Cesare De Santis. 355. Giuseppe Cibin. 356. Gianni Jayne. 357. Renato Farano. 358. Giacomo Guidi. 359. Guido Tassanini. 360. Frank Miquelis. 361. Renato Farano. 362. Cesare De Santis. 363. Giuseppe Cibin. 364. Gianni Jayne. 365. Renato Farano. 366. Giacomo Guidi. 367. Guido Tassanini. 368. Frank Miquelis. 369. Renato Farano. 370. Cesare De Santis. 371. Giuseppe Cibin. 372. Gianni Jayne. 373. Renato Farano. 374. Giacomo Guidi. 375. Guido Tassanini. 376. Frank Miquelis. 377. Renato Farano. 378. Cesare De Santis. 379. Giuseppe Cibin. 380. Gianni Jayne. 381. Renato Farano. 382. Giacomo Guidi. 383. Guido Tassanini. 384. Frank Miquelis. 385. Renato Farano. 386. Cesare De Santis. 387. Giuseppe Cibin. 388. Gianni Jayne. 389. Renato Farano. 390. Giacomo Guidi. 391. Guido Tassanini. 392. Frank Miquelis. 393. Renato Farano. 394. Cesare De Santis. 395. Giuseppe Cibin. 396. Gianni Jayne. 397. Renato Farano. 398. Giacomo Guidi. 399. Guido Tassanini. 400. Frank Miquelis. 401. Renato Farano. 402. Cesare De Santis. 403. Giuseppe Cibin. 404. Gianni Jayne. 405. Renato Farano. 406. Giacomo Guidi. 407. Guido Tassanini. 408. Frank Miquelis. 409. Renato Farano. 410. Cesare De Santis. 411. Giuseppe Cibin. 412. Gianni Jayne. 413. Renato Farano. 414. Giacomo Guidi. 415. Guido Tassanini. 416. Frank Miquelis. 417. Renato Farano. 418. Cesare De Santis. 419. Giuseppe Cibin. 420. Gianni Jayne. 421. Renato Farano. 422. Giacomo Guidi. 423. Guido Tassanini. 424. Frank Miquelis. 425. Renato Farano. 426. Cesare De Santis. 427. Giuseppe Cibin. 428. Gianni Jayne. 429. Renato Farano. 430. Giacomo Guidi. 431. Guido Tassanini. 432. Frank Miquelis. 433. Renato Farano. 434. Cesare De Santis. 435. Giuseppe Cibin. 436. Gianni Jayne. 437. Renato Farano. 438. Giacomo Guidi. 439. Guido Tassanini. 440. Frank Miquelis. 441. Renato Farano. 442. Cesare De Santis. 443. Giuseppe Cibin. 444. Gianni Jayne. 445. Renato Farano. 446. Giacomo Guidi. 447. Guido Tassanini. 448. Frank Miquelis. 449. Renato Farano. 450. Cesare De Santis. 451. Giuseppe Cibin. 452. Gianni Jayne. 453. Renato Farano. 454. Giacomo Guidi. 455. Guido Tassanini. 456. Frank Miquelis. 457. Renato Farano. 458. Cesare De Santis. 459. Giuseppe Cibin. 460. Gianni Jayne. 461. Renato Farano. 462. Giacomo Guidi. 463. Guido Tassanini. 464. Frank Miquelis. 465. Renato Farano. 466. Cesare De Santis. 467. Giuseppe Cibin. 468. Gianni Jayne. 469. Renato Farano. 470. Giacomo Guidi. 471. Guido Tassanini. 472. Frank Miquelis. 473. Renato Farano. 474. Cesare De Santis. 475. Giuseppe Cibin. 476. Gianni Jayne. 477. Renato Farano. 478. Giacomo Guidi. 479. Guido Tassanini. 480. Frank Miquelis. 481. Renato Farano. 482. Cesare De Santis. 483. Giuseppe Cibin. 484. Gianni Jayne. 485. Renato Farano. 486. Giacomo Guidi. 487. Guido Tassanini. 488. Frank Miquelis. 489. Renato Farano. 490. Cesare De Santis. 491. Giuseppe Cibin. 492. Gianni Jayne. 493. Renato Farano. 494. Giacomo Guidi. 495. Guido Tassanini. 496. Frank Miquelis. 497. Renato Farano. 498. Cesare De Santis. 499. Giuseppe Cibin. 500. Gianni Jayne. 501. Renato Farano. 502. Giacomo Guidi. 503. Guido Tassanini. 504. Frank Miquelis. 505. Renato Farano. 506. Cesare De Santis. 507. Giuseppe Cibin. 508. Gianni Jayne. 509. Renato Farano. 510. Giacomo Guidi. 511. Guido Tassanini. 512. Frank Miquelis. 513. Renato Farano. 514. Cesare De Santis. 515. Giuseppe Cibin. 516. Gianni Jayne. 517. Renato Farano. 518. Giacomo Guidi. 519. Guido Tassanini. 520. Frank Miquelis. 521. Renato Farano. 522. Cesare De Santis. 523. Giuseppe Cibin. 524. Gianni Jayne. 525. Renato Farano. 526. Giacomo Guidi. 527. Guido Tassanini. 528. Frank Miquelis. 529. Renato Farano. 530. Cesare De Santis. 531. Giuseppe Cibin. 532. Gianni Jayne. 533. Renato Farano. 534. Giacomo Guidi. 535. Guido Tassanini. 536. Frank Miquelis. 537. Renato Farano. 538. Cesare De Santis. 539. Giuseppe Cibin. 540. Gianni Jayne. 541. Renato Farano. 542. Giacomo Guidi. 543. Guido Tassanini. 544. Frank Miquelis. 545. Renato Farano. 546. Cesare De Santis. 547. Giuseppe Cibin. 548. Gianni Jayne. 549. Renato Farano. 550. Giacomo Guidi. 551. Guido Tassanini. 552. Frank Miquelis. 553. Renato Farano. 554. Cesare De Santis. 555. Giuseppe Cibin. 556. Gianni Jayne. 557. Renato Farano. 558. Giacomo Guidi. 559. Guido Tassanini. 560. Frank Miquelis. 561. Renato Farano. 562. Cesare De Santis. 563. Giuseppe Cibin. 564. Gianni Jayne. 565. Renato Farano. 566. Giacomo Guidi. 567. Guido Tassanini. 568. Frank Miquelis. 569. Renato Farano. 570. Cesare De Santis. 571. Giuseppe Cibin. 572. Gianni Jayne. 573. Renato Farano. 574. Giacomo Guidi. 575. Guido Tassanini. 576. Frank Miquelis. 577. Renato Farano. 578. Cesare De Santis. 579. Giuseppe Cibin. 580. Gianni Jayne. 581. Renato Farano. 582. Giacomo Guidi. 583. Guido Tassanini. 584. Frank Miquelis. 585. Renato Farano. 586. Cesare De Santis. 587. Giuseppe Cibin. 588. Gianni Jayne. 589. Renato Farano. 590. Giacomo Guidi. 591. Guido Tassanini. 592. Frank Miquelis. 593. Renato Farano. 594. Cesare De Santis. 595. Giuseppe Cibin. 596. Gianni Jayne. 597. Renato Farano. 598. Giacomo Guidi. 599. Guido Tassanini. 600. Frank Miquelis. 601. Renato Farano. 602. Cesare De Santis. 603. Giuseppe Cibin. 604. Gianni Jayne. 605. Renato Farano. 606. Giacomo Guidi. 607. Guido Tassanini. 608. Frank Miquelis. 609. Renato Farano. 610. Cesare De Santis. 611. Giuseppe Cibin. 612. Gianni Jayne. 613. Renato Farano. 614. Giacomo Guidi. 615. Guido Tassanini. 616. Frank Miquelis. 617. Renato Farano. 618. Cesare De Santis. 619. Giuseppe Cibin. 620. Gianni Jayne. 621. Renato Farano. 622. Giacomo Guidi. 623. Guido Tassanini. 624. Frank Miquelis. 625. Renato Farano. 626. Cesare De Santis. 627. Giuseppe Cibin. 628. Gianni Jayne. 629. Renato Farano. 630. Giacomo Guidi. 631. Guido Tassanini. 632. Frank Miquelis. 633. Renato Farano. 634. Cesare De Santis. 635. Giuseppe Cibin. 636. Gianni Jayne. 637. Renato Farano. 638. Giacomo Guidi. 639. Guido Tassanini. 640. Frank Miquelis. 641. Renato Farano. 642. Cesare De Santis. 643. Giuseppe Cibin. 644. Gianni Jayne. 645. Renato Farano. 646. Giacomo Guidi. 647. Guido Tassanini. 648. Frank Miquelis. 649. Renato Farano. 650. Cesare De Santis. 651. Giuseppe Cibin. 652. Gianni Jayne. 653. Renato Farano. 654. Giacomo Guidi. 655. Guido Tassanini. 656. Frank Miquelis. 657. Renato Farano. 658. Cesare De Santis. 659. Giuseppe Cibin. 660. Gianni Jayne. 661. Renato Farano. 662. Giacomo Guidi. 663. Guido Tassanini. 664. Frank Miquelis. 665. Renato Farano. 666. Cesare De Santis. 667. Giuseppe Cibin. 668. Gianni Jayne. 669. Renato Farano. 670. Giacomo Guidi. 671. Guido Tassanini. 672. Frank Miquelis. 673. Renato Farano. 674. Cesare De Santis. 675. Giuseppe Cibin. 676. Gianni Jayne. 677. Renato Farano. 678. Giacomo Guidi. 679. Guido Tassanini. 680. Frank Miquelis. 681. Renato Farano. 682. Cesare De Santis. 683. Giuseppe Cibin. 684. Gianni Jayne. 685. Renato Farano. 686. Giacomo Guidi. 687. Guido Tassanini. 688. Frank Miquelis. 689. Renato Farano. 690. Cesare De Santis. 691. Giuseppe Cibin. 692. Gianni Jayne. 693. Renato Farano. 694. Giacomo Guidi. 695. Guido Tassanini. 696. Frank Miquelis. 697. Renato Farano. 698. Cesare De Santis. 699. Giuseppe Cibin. 700. Gianni Jayne. 701. Renato Farano. 702. Giacomo Guidi. 703. Guido Tassanini. 704. Frank Miquelis. 705. Renato Farano. 706. Cesare De Santis. 707. Giuseppe Cibin. 708. Gianni Jayne. 709. Renato Farano. 710. Giacomo Guidi. 711. Guido Tassanini. 712. Frank Miquelis. 713. Renato Farano. 714. Cesare De Santis. 715. Giuseppe Cibin. 716. Gianni Jayne. 717. Renato Farano. 718. Giacomo Guidi. 719. Guido Tassanini. 720. Frank Miquelis. 721. Renato Farano. 722. Cesare De Santis. 723. Giuseppe Cibin. 724. Gianni Jayne. 725. Renato Farano. 726. Giacomo Guidi. 727. Guido Tassanini. 728. Frank Miquelis. 729. Renato Farano. 730. Cesare De Santis. 731. Giuseppe Cibin. 732. Gianni Jayne. 733. Renato Farano. 734. Giacomo Guidi. 735. Guido Tassanini. 736. Frank Miquelis. 737. Renato Farano. 738. Cesare De Santis. 739. Giuseppe Cibin. 740. Gianni Jayne. 741. Renato Farano. 742. Giacomo Guidi. 743. Guido Tassanini. 744. Frank Miquelis. 745. Renato Farano. 746. Cesare De Santis. 747. Giuseppe Cibin. 748. Gianni Jayne. 749. Renato Farano. 750. Giacomo Guidi. 751. Guido Tassanini. 752. Frank Miquelis. 753. Renato Farano. 754. Cesare De Santis. 755. Giuseppe Cibin. 756. Gianni Jayne. 757. Renato Farano. 758. Giacomo Guidi. 759. Guido Tassanini. 760. Frank Miquelis. 761. Renato Farano. 762. Cesare De Santis. 763. Giuseppe Cibin. 764. Gianni Jayne. 765. Renato Farano. 766. Giacomo Guidi. 767. Guido Tassanini. 768. Frank Miquelis. 769. Renato Farano. 770. Cesare De Santis. 771. Giuseppe Cibin. 772. Gianni Jayne. 773. Renato Farano. 774. Giacomo Guidi. 775. Guido Tassanini. 776. Frank Miquelis. 777. Renato Farano. 778. Cesare De Santis. 779. Giuseppe Cibin. 780. Gianni Jayne. 781. Renato Farano. 782. Giacomo Guidi. 783. Guido Tassanini. 784. Frank Miquelis. 785. Renato Farano. 786. Cesare De Santis. 787. Giuseppe Cibin. 788. Gianni Jayne. 789. Renato Farano. 790. Giacomo Guidi. 791. Guido Tassanini. 792. Frank Miquelis. 793. Renato Farano. 794. Cesare De Santis. 795. Giuseppe Cibin. 796. Gianni Jayne. 797. Renato Farano. 798. Giacomo Guidi.

## VENERDI

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA A** BOLOGNA - BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORINO - VENEZIA - VERGOGNA Date 20  
- Al di fuori degli orari 10 minuti 20 min 24 min 26 min 28 min 30 min

**PROGRAMMA B** TORINO - MILANO - GENOVA I (anche da Genova) I (anche da Genova)

- 7 - **Nostalgia.** 7.10 Musica del mattino.  
8-8.10 Segnale orario - **Priorepab** notiziario del mattino.  
11 - **Nel magazzino della radio - Dal repertorio fonografico.**  
12 - **Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta:**  
1. Baby Baby don't tell me; 2. Van Heusen Il giorno dopo;  
3. Vida; Quo' è stato non lo so; 4. Chilberti Prima di te;  
5. Riva; Non sei mai stata così bella; 6. Bartezzoli Sotto; 7. Man-  
nelli Passaggio sotto la luna; 8. Maffi Johnson reg.  
12.28-13 Vedi - **Regionali Nord.**

## PROGRAMMA - A

11 - Segnale orario - Notiziario inter-  
nazionale.  
11.12-11.30 Voci - Regionali Nord e  
11.30 **ORCHESTRA ARMSTRONG**: 1. Duke Ellington In a winter  
land; 2. Impresario; 3. Come  
you; 3. Home; 4. Come bella; 5.  
Van Heusen La canzone dell'  
estate; 6. Mills Mayes Studio  
melodramma; 7. May Paradise  
perduta; 7. Canzoni Quirino;  
8. Holden Velveteen; 9. Torso  
La tua deontata a Napoli;  
14.15.30 Voci - **Regionali Nord.**

## PROGRAMMA - B

11 - **Posturini di canzoni e danze**  
1. Harry James Streetango;  
2. Kene Darville  
Ombre dei passati; 3. Danza  
di prossimina; 4. Paolo Borsa  
ca fusa; 5. Pagani E' arrivata  
Marialda; 6. Olivieri Dody; 7.  
Di Lazzaro La canzone dell'  
estate; 8. Mandolini Poco  
tempo; 9. David Rose Archi  
in seconda.  
13.10-12 Festa al villaggio - 1. Canti  
di che bella festa; 2. Maria  
Anna Tolosa; 3. Noi; Volo di  
rumori; 4. Di Lazzaro Rosi  
bella del Mondo; 5. Storni  
In campagna; 6. Marletta; Volo  
dall'alloggio; 7. Lazarus Valer de  
Bassanotto; 8. Miliavacca; Ce-  
lenna marziale variata; 9. Di  
Palma; Dimmela.

- 17 - **Selezione di' operette**  
1. Gilbert da casa Bassanotto; 2. Tafuri; Cicala; 3. Lombardia  
Mistero in casa; 4. Stracci; Signor di un soldato; 5. Puccini  
Donizetti  
17.30 **LA VOCE DI LOSURDO**: Programma dedicato alle donne  
italiane.  
18 - **Notizie, commenti e corrispondenze**  
19.10-19 Voci - **Regionali Nord.**  
19 - **LA VOCE DELL'AMERICA**  
19.15 Recensione della stampa umoristica  
19.30-20 Voci - **Regionali Nord.**

## PROGRAMMA - A

20 - Segnale orario - Giornale radio.  
20.20 Commento  
20.25 **IL HUMANI**  
Dai primi anni '30  
Trasmesso anche dall'ARABIA  
20.35 **RAISTON CIRCONSO** MUSICALE  
della Radiotelevisio Nazionale  
21.05 21.15 Voci - **Regionali Nord.**  
21.15 **IL VOLTO MUSICALE DELLA  
NATZIONE**: Circo di concerto con  
feste straordinarie della Radio Bassa  
Adria per conto della Casa Freud  
Ballar e C. di Torino - Comunità  
dell'arte e cultura - grandiosa  
diretta di ALDO GALLIERA,  
con le partecipazioni dei solisti:  
LEANDRO VASSALLO

1. Vassallo; Finando piano  
solista con 200000 luci.  
Divertimento a tempo Concerto  
in tre movimenti; op. 16 per più  
solisti e orchestra al cembalo  
solista; 3. Addeo; 4. Allegro  
moderato; Solista al pianoforte -  
Quattro prese; Astoria; solista  
in violino; Pina Volonté.  
22.10 Giorgio Ferrer in studio.

## PROGRAMMA - B

20 - **ORCHESTRA CITRA** diretta  
da Bruno Magrini; 1. Mackay  
Giù ma speciali; 2. Bene  
della del passato; 3. Balla Che  
sorride; 4. Galleggi Fari  
di canzoni; 5. Van Heusen  
Ballando su una sedia; 6. Mills  
Deniro d'amore; 7. Olivieri  
valzer della sua moglie; 8. Di  
Palma Questa sera sono solo  
tu; 9. Gavatorta 900.  
20.20 Balli da sposa con Cesare  
Pavella. La serata padana,  
danza dell'aglio; 10. Marzolla  
Cose fra tutte; 11. Cane sangue  
ammirante; 12. Hause; 13.  
Tanzana in Algeria; 14. Balli  
di canzoni; 15. Olivieri Don Pa-  
quale; 16. Solisti di canzoni  
varie; 17. Mafalda; 18. Quar-  
ta legge; 19. L'infelice; 20.  
nel mondo; 21. Basson; 22.  
Ballo di Svizzera; 23. All'alba  
nel mattino; 24. Aristo; Fal-  
staff; 25. Falstaff; 26. Falstaff  
26. **PARADISO D'OTTAVIO SWANSON**  
Cittadella Williams

21.30 **SPAGNOLE OLTRE EXPAT**  
Musica diretta da Ernesto Sorrelli  
1. Segni - Decade; 2.  
3. Cintia - Decade;  
4. Bruson - Danza ungherese  
5. 1. Nicotra L'ultima notte  
6. Schuman - Signor; 6. Pia-  
ni - Arietta; 7. Signor - Cate-  
tella e Ronconi; 8. Stessa  
Moto perpetua  
22.22-23 **Il Promessi sposi** parte 10  
Musica solista di Angelo De  
Galla

23 - Ultima nottura. 23.10 Club notturno.

24-1 **Milano - Torino - Genova - Burlo Andreatta** **Il NOTIZIE DI EX-  
INTERNAZIONI E PRIGIONIERI DI GUERRA** (ora 1 i fatti italiani  
accaduti in Basilicata, Puglia e Calabria).

## CONCERTI SINFONICI

## BALLOR

Il volto musicale delle Nazioni  
edizione VENERDI 8 marzo 1946 alle ore 21.15 P.M.

## UNDICESIMO CONCERTO

Il grande nome: BALLOR  
Il grande bretollo: PRINELLA BALLOR

Orchestra sinfonica RAI



PRINELLA BALLOR

GRUPPO  
CENTRO-SUD

1<sup>o</sup> PROGRAMMA  
COMO DI MARIO - VAPOLI - SARDELLA  
PALEMON - CATANIA

7.00 Segnale orario - Giornale radio.  
7.15 Notizie attuali.  
7.20 Musica del mattino. 8.05 Se-  
gnale orario - Giornale radio. 8.10-  
8.35 I programmi della domenica  
10.30 La Radio per le scuole. 12.00  
e Dalle undici alle dodici. 12.00  
e Notizie ora del mattino. 12.30 Mu-  
sica Naja. 12.55 Istruzioni della rete  
di Roma. 23.00 Segnale orario -  
Giornale radio. 13.15 Il centro a  
Dirce. 14.00 Giornale radio.  
15.00 Segnale orario - Giornale ra-  
dio. Bollettino meteorologico. 15.10-  
15.15 Istruzioni della stampa. 16.00-  
17.30 La voce di Londra.  
18.00 Segnale orario - Giornale ra-  
dio. 18.10 Notizie orario. 18.30 La  
pura. 19.00 L'infarto. 19.35  
Tirannia. 20.00 Attualità. 20.00  
Giornale radio. Attualità. Com-  
mento. 20.30 e' tutto a dirsi e  
programma di radio-musiche provoca-  
torie da Salomè Grete. 21.05 Nel re-  
sto dei merende. 21.10 Giornale  
musicale. 21.30 Giornale per le  
Pianine. 22.00

21.25 E' facile una domenica. 21.45  
Un'infarto. 22.15 Giornale. 22.  
30 e' tutto a dirsi. 22.50 Notizie  
della stampa internazionale. 23.00  
Segnale orario - Giornale radio.  
23.10 Musica. La tulla. 23.30 Ul-  
time notizie. 23.55 Giornale.

2<sup>o</sup> PROGRAMMA  
ROMA SANTA MARIA MAGGIORE

10.30-11 La Radio per le scuole. 12.00  
e notizie ora del mattino. 12.30 I  
programmi della domenica. 12.45  
Giornale radio. 12.55 Segnale ora-  
rio - Giornale radio. 13.10 Musica  
radio. Nella stampa. 14.00  
Musica e canzoni. 14.30 Giornale  
radio. 14.50 La vita del P.D.A.  
15.00 Segnale orario - Giornale ra-  
dio. Bollettino meteorologico. 15.10-  
15.15 Istruzioni della stampa. 15.30  
e' tutto a dirsi. 16.00 Giornale  
radio. 16.15 Canti della matinata. 16.  
30 Musica. La tulla. 16.45 La  
voce di Londra. 17.00 Giornale  
radio. 17.15 Giornale musicale. 17.30  
e' tutto a dirsi. 18.00 Giornale  
radio. 18.15 Commento. 18.30  
Giornale musicale. 18.45 Giornale  
radio. 19.00 Giornale musicale. 19.  
15 Musica. 19.30 Giornale radio.  
19.45 Giornale musicale. 20.00 Giornale  
radio. 20.15 Commento. 20.30  
Giornale musicale. 20.45 Giornale  
radio. 21.00 Giornale musicale. 21.  
15 Musica. 21.30 Giornale radio.  
21.45 Giornale musicale. 22.00  
Giornale radio. 22.15 Giornale  
musicale. 22.30 Giornale radio.  
22.45 Giornale musicale. 23.00  
Giornale radio. 23.15 Ultime notizie.  
23.30 Giornale musicale. 23.45 Giornale  
radio. 23.55 Giornale musicale.

23.55 Giornale musicale. 24.00 Giornale  
radio. 24.15 Ultima nottura. 24.30  
Giornale musicale. 24.45 Ultima  
nottura. 24.55 Giornale musicale.

25.00 Giornale musicale. 25.15 Ultima  
nottura. 25.30 Giornale musicale.

25.45 Giornale musicale. 26.00 Giornale  
radio. 26.15 Ultima nottura. 26.30  
Giornale musicale. 26.45 Ultima  
nottura. 26.55 Giornale musicale.

27.00 Giornale musicale. 27.15 Ultima  
nottura. 27.30 Giornale musicale.

27.45 Giornale musicale. 28.00 Giornale  
radio. 28.15 Ultima nottura. 28.30  
Giornale musicale. 28.45 Ultima  
nottura. 28.55 Giornale musicale.

29.00 Giornale musicale. 29.15 Ultima  
nottura. 29.30 Giornale musicale.

29.45 Giornale musicale. 30.00 Giornale  
radio. 30.15 Ultima nottura. 30.30  
Giornale musicale. 30.45 Ultima  
nottura. 30.55 Giornale musicale.

31.00 Giornale musicale. 31.15 Ultima  
nottura. 31.30 Giornale musicale.

31.45 Giornale musicale. 32.00 Giornale  
radio. 32.15 Ultima nottura. 32.30  
Giornale musicale. 32.45 Ultima  
nottura. 32.55 Giornale musicale.

33.00 Giornale musicale. 33.15 Ultima  
nottura. 33.30 Giornale musicale.

33.45 Giornale musicale. 34.00 Giornale  
radio. 34.15 Ultima nottura. 34.30  
Giornale musicale. 34.45 Ultima  
nottura. 34.55 Giornale musicale.

35.00 Giornale musicale. 35.15 Ultima  
nottura. 35.30 Giornale musicale.

35.45 Giornale musicale. 36.00 Giornale  
radio. 36.15 Ultima nottura. 36.30  
Giornale musicale. 36.45 Ultima  
nottura. 36.55 Giornale musicale.

37.00 Giornale musicale. 37.15 Ultima  
nottura. 37.30 Giornale musicale.

37.45 Giornale musicale. 38.00 Giornale  
radio. 38.15 Ultima nottura. 38.30  
Giornale musicale. 38.45 Ultima  
nottura. 38.55 Giornale musicale.

39.00 Giornale musicale. 39.15 Ultima  
nottura. 39.30 Giornale musicale.

39.45 Giornale musicale. 40.00 Giornale  
radio. 40.15 Ultima nottura. 40.30  
Giornale musicale. 40.45 Ultima  
nottura. 40.55 Giornale musicale.

41.00 Giornale musicale. 41.15 Ultima  
nottura. 41.30 Giornale musicale.

41.45 Giornale musicale. 42.00 Giornale  
radio. 42.15 Ultima nottura. 42.30  
Giornale musicale. 42.45 Ultima  
nottura. 42.55 Giornale musicale.

43.00 Giornale musicale. 43.15 Ultima  
nottura. 43.30 Giornale musicale.

43.45 Giornale musicale. 44.00 Giornale  
radio. 44.15 Ultima nottura. 44.30  
Giornale musicale. 44.45 Ultima  
nottura. 44.55 Giornale musicale.

45.00 Giornale musicale. 45.15 Ultima  
nottura. 45.30 Giornale musicale.

45.45 Giornale musicale. 46.00 Giornale  
radio. 46.15 Ultima nottura. 46.30  
Giornale musicale. 46.45 Ultima  
nottura. 46.55 Giornale musicale.

47.00 Giornale musicale. 47.15 Ultima  
nottura. 47.30 Giornale musicale.

47.45 Giornale musicale. 48.00 Giornale  
radio. 48.15 Ultima nottura. 48.30  
Giornale musicale. 48.45 Ultima  
nottura. 48.55 Giornale musicale.

49.00 Giornale musicale. 49.15 Ultima  
nottura. 49.30 Giornale musicale.

49.45 Giornale musicale. 50.00 Giornale  
radio. 50.15 Ultima nottura. 50.30  
Giornale musicale. 50.45 Ultima  
nottura. 50.55 Giornale musicale.

51.00 Giornale musicale. 51.15 Ultima  
nottura. 51.30 Giornale musicale.

51.45 Giornale musicale. 52.00 Giornale  
radio. 52.15 Ultima nottura. 52.30  
Giornale musicale. 52.45 Ultima  
nottura. 52.55 Giornale musicale.

53.00 Giornale musicale. 53.15 Ultima  
nottura. 53.30 Giornale musicale.

53.45 Giornale musicale. 54.00 Giornale  
radio. 54.15 Ultima nottura. 54.30  
Giornale musicale. 54.45 Ultima  
nottura. 54.55 Giornale musicale.

55.00 Giornale musicale. 55.15 Ultima  
nottura. 55.30 Giornale musicale.

55.45 Giornale musicale. 56.00 Giornale  
radio. 56.15 Ultima nottura. 56.30  
Giornale musicale. 56.45 Ultima  
nottura. 56.55 Giornale musicale.

57.00 Giornale musicale. 57.15 Ultima  
nottura. 57.30 Giornale musicale.

57.45 Giornale musicale. 58.00 Giornale  
radio. 58.15 Ultima nottura. 58.30  
Giornale musicale. 58.45 Ultima  
nottura. 58.55 Giornale musicale.

59.00 Giornale musicale. 59.15 Ultima  
nottura. 59.30 Giornale musicale.

59.45 Giornale musicale. 60.00 Giornale  
radio. 60.15 Ultima nottura. 60.30  
Giornale musicale. 60.45 Ultima  
nottura. 60.55 Giornale musicale.

61.00 Giornale musicale. 61.15 Ultima  
nottura. 61.30 Giornale musicale.

61.45 Giornale musicale. 62.00 Giornale  
radio. 62.15 Ultima nottura. 62.30  
Giornale musicale. 62.45 Ultima  
nottura. 62.55 Giornale musicale.

63.00 Giornale musicale. 63.15 Ultima  
nottura. 63.30 Giornale musicale.

63.45 Giornale musicale. 64.00 Giornale  
radio. 64.15 Ultima nottura. 64.30  
Giornale musicale. 64.45 Ultima  
nottura. 64.55 Giornale musicale.

65.00 Giornale musicale. 65.15 Ultima  
nottura. 65.30 Giornale musicale.

65.45 Giornale musicale. 66.00 Giornale  
radio. 66.15 Ultima nottura. 66.30  
Giornale musicale. 66.45 Ultima  
nottura. 66.55 Giornale musicale.

67.00 Giornale musicale. 67.15 Ultima  
nottura. 67.30 Giornale musicale.

67.45 Giornale musicale. 68.00 Giornale  
radio. 68.15 Ultima nottura. 68.30  
Giornale musicale. 68.45 Ultima  
nottura. 68.55 Giornale musicale.

69.00 Giornale musicale. 69.15 Ultima  
nottura. 69.30 Giornale musicale.

69.45 Giornale musicale. 70.00 Giornale  
radio. 70.15 Ultima nottura. 70.30  
Giornale musicale. 70.45 Ultima  
nottura. 70.55 Giornale musicale.

71.00 Giornale musicale. 71.15 Ultima  
nottura. 71.30 Giornale musicale.

71.45 Giornale musicale. 72.00 Giornale  
radio. 72.15 Ultima nottura. 72.30  
Giornale musicale. 72.45 Ultima  
nottura. 72.55 Giornale musicale.

73.00 Giornale musicale. 73.15 Ultima  
nottura. 73.30 Giornale musicale.

73.45 Giornale musicale. 74.00 Giornale  
radio. 74.15 Ultima nottura. 74.30  
Giornale musicale. 74.45 Ultima  
nottura. 74.55 Giornale musicale.

75.00 Giornale musicale. 75.15 Ultima  
nottura. 75.30 Giornale musicale.

75.45 Giornale musicale. 76.00 Giornale  
radio. 76.15 Ultima nottura. 76.30  
Giornale musicale. 76.45 Ultima  
nottura. 76.55 Giornale musicale.

77.00 Giornale musicale. 77.15 Ultima  
nottura. 77.30 Giornale musicale.

77.45 Giornale musicale. 78.00 Giornale  
radio. 78.15 Ultima nottura. 78.30  
Giornale musicale. 78.45 Ultima  
nottura. 78.55 Giornale musicale.

79.00 Giornale musicale. 79.15 Ultima  
nottura. 79.30 Giornale musicale.

79.45 Giornale musicale. 80.00 Giornale  
radio. 80.15 Ultima nottura. 80.30  
Giornale musicale. 80.45 Ultima  
nottura. 80.55 Giornale musicale.

81.00 Giornale musicale. 81.15 Ultima  
nottura. 81.30 Giornale musicale.

81.45 Giornale musicale. 82.00 Giornale  
radio. 82.15 Ultima nottura. 82.30  
Giornale musicale. 82.45 Ultima  
nottura. 82.55 Giornale musicale.

83.00 Giornale musicale. 83.15 Ultima  
nottura. 83.30 Giornale musicale.

83.45 Giornale musicale. 84.00 Giornale  
radio. 84.15 Ultima nottura. 84.30  
Giornale musicale. 84.45 Ultima  
nottura. 84.55 Giornale musicale.

85.00 Giornale musicale. 85.15 Ultima  
nottura. 85.30 Giornale musicale.

85.45 Giornale musicale. 86.00 Giornale  
radio. 86.15 Ultima nottura. 86.30  
Giornale musicale. 86.45 Ultima  
nottura. 86.55 Giornale musicale.

87.00 Giornale musicale. 87.15 Ultima  
nottura. 87.30 Giornale musicale.

87.45 Giornale musicale. 88.00 Giornale  
radio. 88.15 Ultima nottura. 88.30  
Giornale musicale. 88.45 Ultima  
nottura.

## GRUPPO NORD

**PROGRAMMA "A"** BOLOGNA - BOLZANO - CERVOIA I - MILANO I  
PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERGOGNA - Dolo 20  
ore 03 Busto Arsizio I e dalle 10 alle 20 sulle frequenze 11

**PROGRAMMA "B"** 100100 II - MILANO II - GEORGA II (continua da programma  
precedente le stazioni trasmettenti sono quelle del programma "A").

- 7 — Notiziario. 7.10 Musiche del mattino.  
8-10 Notiziario orario - Principali notizie del mattino.  
11 — Notiziario della radio - Dal repertorio fonografico.  
12 — Musica infantile.  
13 — Marcelli: Notiziario su sei tempi musicato con 20 c. 13  
J. Strauss: I più belli dei più belli di Johann Strauss, prima antoniana  
ora 18; 8 Pizzetti: Suono dei giochi di domenica, dalla mu-  
sica di alcuna per "La Piccola".  
12.20-13 Verdi - Regionali Nord.

**PROGRAMMA "A"**

- 13 — Segnale orario - Notiziario in-  
ternazionale.  
13.12-13.30 Veli - Repubblica Nord.  
14.30 ORCHESTRA CITRA diretta da  
Ruggero Ruggeri: 1. Berlino  
Carone della pop: 2. Alben  
Beats: musiche; 3. Un Canto  
Beats: musiche; 4. Berlin, In-  
sieme; 5. Canti del Ciel (in  
Sinfonia Tu sei lontano); 6. Se  
tutti si chiamano buoni; 7.  
8. White Body Music.  
14.45-15.30 Veli - Repubblica Nord.

**PROGRAMMA "B"**

- 13 — FESTESI SONORI: Dedica-  
zione di Renato Nicolini: 1.  
Stravitz: Zingarino; 2. Nicolini:  
Piu me; 3. Lalo: Canto russo;  
4. Frolini: Sonata del son-  
nacchio; 5. Bonello: Preludio di  
città; 6. Bonello: Voglio sta-  
vere ancora; 7. Bonello: Al-  
legro. Dopo sosta: 8. Bonello:  
9. Nicolini: Per voi  
verdura; 9. Nicolini: Sogni  
francese.  
13.30-14 CONCERTO delle pianiste  
ELINA MARCHISI e Tito  
Cassani: Sonata in si bemolle  
al Allegro con brio; 1) Andante  
con quasi slargato; 2) Rondo;  
3) Ravel; 4) Sonatina; 5) Mo-  
mento di tempo e momenti  
di Arioso; 11) Jota de gipsy.

**15 — Musica da film**

- 15.10-15.30 Innocenti-Ricordi: La canzone di tutti; 3. Alben; 100-  
100 (carillon); 3. Naumburg: Campane canta; 4. Gordon-Warren:  
Chitarrone chitarone; 5. Macberon: Molti Amori di più; 6. Ul-  
Lattuca: Marziani che lotta.

- 17.30 LA VOCE DI LONDRA: al Radioteatro della stampa settimana-  
no britannica dai Cinque canzoni di lingua inglese.

**18 — Notizie, commenti e corrispondenze.**

- 18.10-18.30 Veli - Repubblica Nord.

**19 — LA VOCE DELL'AMERICA**

- 19.15 LA MUSICA STRUMENTALE DAI SOI A MOZART: Corso  
di storia della musica tenuto da Alberto Munitelli. Decima lez-  
zione: - Musiche per strumenti solisti di Giovanni Sel-  
vatico Ruffo.

**PROGRAMMA "A"**

- 20 — Segnale orario - Giornale radio  
20.15 Rassegna di poesia infantile  
narrata.

**20.30 OPERA LIRICA DA UN TEATRO**

- Trasmessa infatti dalla Liceo  
di Milano.

**Musica infantile dell'infanzia - Can-****Nell'infanzia ad ultimi notizi-****PROGRAMMA "B"**

- 20 — MUSIQUE UNIVERSITÉ diretta da  
Pierre Gallot: 1. Stabat  
Scena due scatti, introduzione;  
2. G. Martin: Paggio di Luna; 3.  
D. Bortolandi: dalla vicenda  
d'Alceste; 4. Haydn: Con-  
certo stradai; 5. Noschitzky: Dan-  
za macabra; 6. P. S. G. Qua-  
ranta: Capella mirella; 7. La-  
ura: Eva profonda; 8. Paganini:  
Riviglio; 9. Cubitus: Una ven-  
tata al circo; 10. Suite.  
20.45 « Come ricevo ».  
21.15 MUSICA STABAT MI diretta da  
Ruggiero Maggio: 1. Mandala  
Savala n. 4; 2. Martini: Mo-  
mento musicale a minuti; 3.  
Giovanni: Danza macabra.  
21.45-22.30 Musica da ballo intrattenuta  
da un bravo padrone.

**23.10 Club notturno**

- 24-2 MILANO - TORINO - GENOVA - RAVENNA: Alcune di NOTIZIE DI EX-  
INTERNAZIONI E PRIGIONIERI DI GUERRA: (24-1) per i familiari  
resistenti in Sicilia, Sardegna e nelle Alture; (1-2) per i  
familiari di cui ai seguenti in Italia di resistenza.

GRANDE STAGIONE LIRICA  
**La Casa F. di M.**

Vi invita ad ascoltare Sabato 9 Marzo alle 20.30 in

transmissione  
di un'opera liricaLa lettore per capelli F. di M.  
è un prodotto di sorprendente efficacia.

Prodotto F. di M. - MILANO - Via Giulia Politeca, 8

(Galleria Vittorio Emanuele)

ASCOLTATE alle 13.30 di lunedì 11 marzo  
la trasmissione di**"RASALBA COCKTAIL"**

Varietà quindicinale a premi offerto dalla ditta

**C. I. M. M. S. A.**concessionaria esclusiva del "RASALBA".  
il rasino elettrico che rade dolcemente a zero.

ogni giorno

PANORAMA DELLO SWING -  
Venerdì ore 21 - Gruppo Nord.

## Programma N.

Nato ad Austin (Texas) il 1° aprile 1914, Tommy Walker, uomo molto portato allo studio del violino, che lo fece poi per il microfono figlio di un professore di storia e d'una insegnante d'inglese, riconosciuto famigliare, laureato occidentale, non solo per la sua eredità pubblica di musicista banchina succube, ma pure per le sue tecniche strumentali magnifiche e per la raffinatezza e musicalità che si sarebbe tenuti di godere conoscendo nella sua trasmissione.

Dopo di aver fatto parte del 1929 di diverse orchestre negli States, Tommmy Jimmie Walker, Louis Armstrong, Banjo Carter, Eddie Lang, nel 1931 si mise in linea con i dischi del Telo e del Quartetto Benito Goodman, rientrando con quest'ultimo fino al 1936 dopo che formava una propria orchestra.

Oltre che con diretti del componimenti già menzionati, Tommmy Walker include pure molti altri sotto il suo nome, fra delle formazioni

di studio comprendenti dieci o-  
ltre addirittura.

Non sempre il suo stile così di spesso naturale artificiale, qualche volta troppo perfetto, è nel migliore dei casi influenzato da stile europeo beneficiando molti piacevoli, giovanili e malinconici elementi, lasciando senza considerazione la qualità.

Pur essendo all'inizio stato tra-  
smesso dalla città di Billings, Montana, si è creato un gran-  
glio mondiale personalissimo, caratterizzato da una delicatezza d'espressione e da una giusta ar-  
monia eccezionali.

Tra i migliori suoi brani sono  
di certo Blue in C Sharp Min-  
or, I'll See You in My Dreams,  
Love, Love, Love, I'm Coming Virgin,  
You Were Mine, incluse due  
dissidenze esilaranti sulla sua  
natura, Baby Ain't Right, Who,  
Sunday Sweetheart, City Boy,  
A-Rib, Moonlight Blue, con il  
Trio del Quartetto Benito Goodman  
Rhythm Blue con Russi Custer.

A. ANTONINIO



Il giornalista ANTONIO ANTONINI che partecipa al suo programma diretto da Alfonso Bellincioni.

di Roma 13.00 Segnale orario -  
Giornale radio 13.15 - Attori agli  
spettacoli: varietà, operette, teatro  
per la televisione: Milano 13.30, te-  
atro 14.00, teatro 14.30, radio 15.00 Segnale orario Giornale radio  
Bollettino meteorologico 15.10-  
15.15 Rassegna della stampa: Milano  
15.30 Notiziario speciale.

17.30 Giornale ordinario 18 Segnale  
radio Giornale radio 18.10 Mi-  
lano 18.30 Il programma dei primi  
e dei secondi di Teatro 19.00  
Teatro di Roma 19.15 Giornale  
radio 19.45 Trasmissione dei teatri 20.00  
Giornale radio - Attori 20.15 Bate-  
gna della stampa: Genova 20.30-  
20.50 Verso le idee 20.30 - Melodram-  
ma del Colosso 21 - Operette e  
drammi diretti da Antonio Antonini -  
Bellincioni - Università 21  
Segnale orario Giornale radio  
21.30 Musica da ballo 21.55-24 - Mu-  
sica notturna

## 2 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

10.30 IL Te Radio per le idee 12.00  
e Notiziario del teatro 12.10, il  
programma della chiesa 12.15 the-  
ateristico direttore 13.00 Segnale  
orario Giornale radio 13.10 Bate-  
gna 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40  
Giornale da notizie 14.50 Verso le  
idee 15.00 Segnale orario - Giornale  
radio 15.30 Bollettino meteorologico  
15.10 Rassegna della stampa: Geno-  
va 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Teatro Reale del Quirino Alda  
mediterranea in quattro atti A. Giacchino  
Musica: Musica da ballo 18.00  
Notiziario 18.30 - Teatro e cinema  
di Genova 19.30 - Nord Ameri-  
ca 19.45 - Oltremare 20.45 - La voce  
di Genova 21.00 Segnale orario Giornale  
radio 21.30 Musica da ballo 21.55-24  
e Musica notturna

## 3 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

10.30 IL Te Radio per le idee 12.00  
e Notiziario del teatro 12.10, il  
programma della chiesa 12.15 the-  
ateristico direttore 13.00 Segnale  
orario Giornale radio 13.10 Bate-  
gna 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40  
Giornale da notizie 14.50 Verso le  
idee 15.00 Segnale orario - Giornale  
radio 15.30 Bollettino meteorologico  
15.10 Rassegna della stampa: Geno-  
va 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Teatro Reale del Quirino Alda  
mediterranea in quattro atti A. Giacchino  
Musica: Musica da ballo 18.00  
Notiziario 18.30 - Teatro e cinema  
di Genova 19.30 - Nord Ameri-  
ca 19.45 - Oltremare 20.45 - La voce  
di Genova 21.00 Segnale orario Giornale  
radio 21.30 Musica da ballo 21.55-24  
e Musica notturna

## 4 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

10.30 IL Te Radio per le idee 12.00  
e Notiziario del teatro 12.10, il  
programma della chiesa 12.15 the-  
ateristico direttore 13.00 Segnale  
orario Giornale radio 13.10 Bate-  
gna 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40  
Giornale da notizie 14.50 Verso le  
idee 15.00 Segnale orario - Giornale  
radio 15.30 Bollettino meteorologico  
15.10 Rassegna della stampa: Geno-  
va 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Teatro Reale del Quirino Alda  
mediterranea in quattro atti A. Giacchino  
Musica: Musica da ballo 18.00  
Notiziario 18.30 - Teatro e cinema  
di Genova 19.30 - Nord Ameri-  
ca 19.45 - Oltremare 20.45 - La voce  
di Genova 21.00 Segnale orario Giornale  
radio 21.30 Musica da ballo 21.55-24  
e Musica notturna

## 5 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

10.30 IL Te Radio per le idee 12.00  
e Notiziario del teatro 12.10, il  
programma della chiesa 12.15 the-  
ateristico direttore 13.00 Segnale  
orario Giornale radio 13.10 Bate-  
gna 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40  
Giornale da notizie 14.50 Verso le  
idee 15.00 Segnale orario - Giornale  
radio 15.30 Bollettino meteorologico  
15.10 Rassegna della stampa: Geno-  
va 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Teatro Reale del Quirino Alda  
mediterranea in quattro atti A. Giacchino  
Musica: Musica da ballo 18.00  
Notiziario 18.30 - Teatro e cinema  
di Genova 19.30 - Nord Ameri-  
ca 19.45 - Oltremare 20.45 - La voce  
di Genova 21.00 Segnale orario Giornale  
radio 21.30 Musica da ballo 21.55-24  
e Musica notturna

## 6 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

10.30 Segnale orario - Giornale radio  
8.30 Musica facoltà della radio A.  
Mentre del Col. 8.30 Verso le idee  
9.05 Rassegna ordinaria 12.30  
Giornale radio e il suo teatro  
comunicato 13.00 Segnale orario

Giornale radio 13.10 Verso le  
idee 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40  
Giornale da notizie 14.50 La voce  
di Genova 15.00 Segnale orario - Giornale  
radio 15.30 Bollettino meteorologico  
15.10 Rassegna della stampa: Geno-  
va 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Giornale radio 18.00 Giornale radio  
18.30 Programma radio 18.30 La  
voce del Partito 19.00 Giornale  
radio 19.30 Giornale da notizie 19.40  
Giornale radio 20.00 Giornale radio  
20.30 Giornale radio 20.40 Giornale  
radio 20.50 Giornale radio 21.00 Giornale  
radio 21.30 Giornale radio 21.55-24  
e Giornale radio 22.00 Giornale radio

22.30 Giornale radio 22.30 Giornale radio  
22.55 Giornale radio 23.00 Giornale radio  
23.30 Giornale radio 23.55 Giornale radio

## 7 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

7.00 Segnale orario - Giornale radio  
8.30 Musica facoltà della radio A.  
Mentre del Col. 8.30 Verso le idee  
9.05 Rassegna ordinaria 12.30  
Giornale radio e il suo teatro  
comunicato 13.00 Segnale orario

Giornale radio 13.10 Verso le  
idee 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40 Giornale  
radio 14.50 Giornale da notizie 15.00 La  
voce di Genova 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Giornale radio 18.00 Giornale radio  
18.30 Programma radio 18.30 La  
voce del Partito 19.00 Giornale radio  
19.30 Giornale da notizie 19.40 Giornale  
radio 20.00 Giornale radio 20.30 Giornale  
radio 20.50 Giornale radio 21.00 Giornale radio  
21.30 Giornale radio 21.55-24 Giornale  
radio 22.00 Giornale radio 22.30 Giornale  
radio 22.55 Giornale radio 23.00 Giornale  
radio 23.30 Giornale radio 23.55 Giornale  
radio 24.00 Giornale radio

## 8 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

7.00 Segnale orario - Giornale radio  
8.30 Musica facoltà della radio A.  
Mentre del Col. 8.30 Verso le idee  
9.05 Rassegna ordinaria 12.30  
Giornale radio e il suo teatro  
comunicato 13.00 Segnale orario

Giornale radio 13.10 Verso le  
idee 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40 Giornale  
radio 14.50 Giornale da notizie 15.00 La  
voce di Genova 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Giornale radio 18.00 Giornale radio  
18.30 Programma radio 18.30 La  
voce del Partito 19.00 Giornale radio  
19.30 Giornale da notizie 19.40 Giornale  
radio 20.00 Giornale radio 20.30 Giornale  
radio 20.50 Giornale radio 21.00 Giornale radio  
21.30 Giornale radio 21.55-24 Giornale  
radio 22.00 Giornale radio 22.30 Giornale  
radio 22.55 Giornale radio 23.00 Giornale  
radio 23.30 Giornale radio 23.55 Giornale  
radio 24.00 Giornale radio

## 9 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

7.00 Segnale orario - Giornale radio  
8.30 Musica facoltà della radio A.  
Mentre del Col. 8.30 Verso le idee  
9.05 Rassegna ordinaria 12.30  
Giornale radio e il suo teatro  
comunicato 13.00 Segnale orario

Giornale radio 13.10 Verso le  
idee 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40 Giornale  
radio 14.50 Giornale da notizie 15.00 La  
voce di Genova 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Giornale radio 18.00 Giornale radio  
18.30 Programma radio 18.30 La  
voce del Partito 19.00 Giornale radio  
19.30 Giornale da notizie 19.40 Giornale  
radio 20.00 Giornale radio 20.30 Giornale  
radio 20.50 Giornale radio 21.00 Giornale radio  
21.30 Giornale radio 21.55-24 Giornale  
radio 22.00 Giornale radio 22.30 Giornale  
radio 22.55 Giornale radio 23.00 Giornale  
radio 23.30 Giornale radio 23.55 Giornale  
radio 24.00 Giornale radio

## 10 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

7.00 Segnale orario - Giornale radio  
8.30 Musica facoltà della radio A.  
Mentre del Col. 8.30 Verso le idee  
9.05 Rassegna ordinaria 12.30  
Giornale radio e il suo teatro  
comunicato 13.00 Segnale orario

Giornale radio 13.10 Verso le  
idee 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40 Giornale  
radio 14.50 Giornale da notizie 15.00 La  
voce di Genova 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Giornale radio 18.00 Giornale radio  
18.30 Programma radio 18.30 La  
voce del Partito 19.00 Giornale radio  
19.30 Giornale da notizie 19.40 Giornale  
radio 20.00 Giornale radio 20.30 Giornale  
radio 20.50 Giornale radio 21.00 Giornale radio  
21.30 Giornale radio 21.55-24 Giornale  
radio 22.00 Giornale radio 22.30 Giornale  
radio 22.55 Giornale radio 23.00 Giornale  
radio 23.30 Giornale radio 23.55 Giornale  
radio 24.00 Giornale radio

## 11 PROGRAMMA

## REVA SANTA PALOMBA

7.00 Segnale orario - Giornale radio  
8.30 Musica facoltà della radio A.  
Mentre del Col. 8.30 Verso le idee  
9.05 Rassegna ordinaria 12.30  
Giornale radio e il suo teatro  
comunicato 13.00 Segnale orario

Giornale radio 13.10 Verso le  
idee 14.00 - Notiziario 14.30 Rassegna  
della stampa: Genova 14.40 Giornale  
radio 14.50 Giornale da notizie 15.00 La  
voce di Genova 15.15-16 e Milano: teatro  
e cinema 17.15 - Notiziario 17.30  
Notiziario 17.45 Giornale radio

17.30 Giornale radio 18.00 Giornale radio  
18.30 Programma radio 18.30 La  
voce del Partito 19.00 Giornale radio  
19.30 Giornale da notizie 19.40 Giornale  
radio 20.00 Giornale radio 20.30 Giornale  
radio 20.50 Giornale radio 21.00 Giornale radio  
21.30 Giornale radio 21.55-24 Giornale  
radio 22.00 Giornale radio 22.30 Giornale  
radio 22.55 Giornale radio 23.00 Giornale  
radio 23.30 Giornale radio 23.





un numero lire 12

abbonamento annuo per l'Italia L. 540  
semestrale L. 285 e trimestrale L. 145

# RADI corriere

Note del « Radiocorriere ». — Molti lettori ci scrivono per segnalci vari disturbi e tal il loro ricevitore va soggetto. Ricordiamo che presso la Direzione Generale della RAI - Via Arsenale, 21 - Torino, è costituito un apposito Ufficio Assunzioni. Abbiamoci che ha la carica di aiutare gli utenti radio nell'eliminazione dei disturbi, specie di carattere industriale. Raccomandiamo quindi ad tutti interessati di rivolgersi direttamente al predetto ufficio.

Sig. Signor Moratti — Varie domande mi sono dette se sono perennato circa l'ora in cui nei diversi paesi europei. In alcuni paesi c'è in vigore una legge diversa da quella solare. In altri, la migliore parte, una legge colmata con quella solare. Nei seguenti paesi europei l'attuale ora fiscale è:

Ora dell'Europa Centrale: Alberto, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Spagna, Polonia, Svezia, Svizzera, Ungheria.

Ora media di Greenwich, cioè ora dell'Europa centrale meno una Inghilterra, Irlanda.

Ora dell'Europa centrale più una: Bulgaria, Finlandia, Grecia, Romania.

Quel che importa è notare che nelle trasmissioni destinate all'estero la BBC fa uso dell'ora del paese al quale le trasmette direttamente. Ad esempio la "Vox di Londra", trasmessa per l'Italia, viene emessa dall'ora di noi in via d'ora dell'Europa Centrale. Per quanto riguarda invece le trasmissioni in lingua inglese, per il suo servizio interno fa naturalmente uso dell'ora di Greenwich.

François M., Via Merello 21 - Milano — Certe tecniche mi impediscono per ore di



Lazzaro Pulu, Torino - Giuseppe Dall'Ugola, Bioggio - Vincenzo Biagioli, Verone - Ferraro Dino, Torino - Ovidio Morocchi, Romano (Monferrato) — Ricordiamo in una sola risposta diversi argomenti che interessano i suddetti lettori, poiché essi sono accomunati dal desiderio di una buona ricezione.

Aziudito una piccola verifica alla stessa di cui sopra si trova che non sarà inutile. Ricordate che le valenze non sono elevate e che hanno la caratteristica di non andar fuori uso improvvisamente come una normale lampadina, ma pur lo più si esauriscono prima di "bruciare".

In tal caso esse danno un rendimento che viene misurato a percentuale e che varia e ridotto appunto a percentuali molto basse. In queste condizioni un apparecchio può ancora funzionare, ma assai poca soddisfazione. Poiché la cosa avviene per gradi, si è in estrema pericoloso di attribuire la cattiva ricezione ad un-

le cause quando infatti tutte le valenze (il che può essere fatto da un radiotelefono radiotipografico) Se poi si banchetta delle ragioni, bisogna dire all'apparecchio tutto ciò che non esiste per una buona ricezione: impianto di lettura e antenna. Gli apparecchi ne fanno anche a meno, d'accordo, ma se gliela diamo funzionano meglio. Altro problema d'importanza è la tensione della rete luce. Si sono apparecchi che a tensione inferiore alla normale non entrano nippote in oscillazione, altri invece oscillano ma non un rendimento inferiore.

Si desidera lo genere ricevere le stazioni più lontane; si fanno i conti con i chilometri e allora si va ne traggono addizioni avvenute. A è più potente di B. E a più vicino di R, quindi dovrà sentire meglio A di R. Questi conti non si possono fare, i preziosi che le onde da A e da R siano per giungere al nostro ricevitore sono diversi e non sono perciò in uguali condizioni. Osserterà naturalmente di diversi comportamenti, si frappongono fra noi e le stazioni tranquillamente. La onde li incontrano, ma vengono in parte assorbite, in parte riflette.

In ogni caso non bisogna chiedere al ricevitore più di quel che può dare. Chiediamogli la buona ricezione delle stazioni locali a onde medie solo dopo il tramonto e prima dell'alba. Troppo lungo spiegare il perché. Accortiamoci di un piccolo esperimento. Stendiamo una cerniere estesa nelle ultime ore del mattino e costo di ascoltare un corso di ginnastica da camera e notiamo come crescerà della luce del giorno la ricezione vada sempre più affievolendosi, fino a quasi scomparire. Quella stazione regalerà così affievolita fino al tramonto.

E non pretendiamo di sentire tutte le emittenti di cui conosciamo l'esistenza. A pochi chilometri da Busto Arsizio è impossibile sentire la trasmissione a onda corta di quella stazione. Ciò diventa di nuovo possibile appena si raggiunge una distanza di qualche centinaio di chilometri dall'antenna. E un fenomeno affatto naturale dovuto allo Stato di Irenaggio. Il quale lascia passare indisturbata le onde che lo incontrano ortogonalmente. Le devia secondo il principio della rifrazione quando lo incontrano sotto un certo angolo, e infine le riflette se l'angolo è superiore ad un certo angolo.

Inbar deve essere tenuta presente che le condizioni della rete trasmettente fanno

che non possano più essere, per il momento, quelle di anteguerra. Vi sono zone che presentano notevolmente di questo stato di cose. Anche le interferenze che si lamentano non sono facilmente eliminabili. Le onde di cui disponiamo sono pure o su quelle stesse a volte trasmesse altre stazioni straniere.

Osserviamo ancora che le trasmissioni da kilocatelli e metri, anche prese singolarmente, sono sufficienti a individuare una stazione esistente la lunghezza d'onda espressa in metri strettamente legata alla frequenza espresso in miglia di percorso al secondo.

La lunghezza d'onda infatti, moltiplicata per i cicli del la velocità di propagazione dell'onda radiofonica, pur quest'ultima a 300 mil Km/s come la luce. Da tale semplice rapporto lunghezza d'onda in metri: < kilocatelli = 300 000 è possibile conoscendo una del dati, trovare l'altro.

Ne viene che normalmente tanto più è utile la stessa espressa in metri tanto più è grande la stessa espressa in kilocatelli.

Antonio Marzù - Novara — D'accordo per quanto lei dice circa la mancanza di suoni israeliti, ed anche lei aveva constatato come la RAI abbia già lavorato molti brani di essi. Dove però ho percepito che in quel certo periodo, nelle notizie sovietiche al controllo sovietico, molte persone edizioni sono state di strate e di cui tempo e luogo il materiale necessario originali ed anche in-

SCASSA & C°  
TORINO  
VIA MIZZA, 63  
TEL. 62.295  
MACCHINE DI QUALITÀ  
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

## FRIGORIFERI

offre un'esperienza  
particolarmente ricca,  
potenza, durata, riparazione  
elettricità.  
G. E. G. Westinghouse Siemens, Frigidaire,  
Maytag ecc. e commerciali.  
TRICCO - Int. COMITO - INDEMINI  
Via Sestello, 21 - TORINO - Telef. 14.280

È USCITO IL  
secondo numero de  
concentrazione esclusiva  
Signor Ugo, Federico Bigonzetti  
pubblicità musicale: "Sogni di Dio", di Cesare S.  
Lettura: Letta: Lucchese: Ugo, 240 pagine - 1.000 lire.

VERMUT  
Nobili  
Amaro inglese  
VERMUT

## MATERNITÀ

SALA  
PARTO



Buon signore, è nato il bastone della mia vecchiaia.

SALVATOR GOTTA  
I SENSITIVI

VOLUME DI PAGINE 364  
QUALITÀ ROMANZUELLI  
RACCONTI ITALIANI

Passione e rimorsi di una donna che sogna di partire

## VIRGILIO BROTHI

I TEMPI DEL  
GRANDE AMORE

VOLUME DI PAGINE 904  
EDIZIONE 1948

Amore, l'ala dacea di Dio  
per salire sino in cielo

Arnoldo Mondadori Editore

ZACCAINI Concessionario  
RADIO - PHILIPS

RIPARAZIONI DI ASSOLUTA PESCARA  
RADIO - STRUMENTI - MUSICA - DISCHI

AVONA - Via Palestro 10

## INFORMATORE LIBRARIO

A partire da mercoledì 11 marzo alle ore 21.15 circa, le stazioni del piano programma trasmetteranno ogni sera  
NUOVE LIBRI

## "INFORMATORE LIBRARIO"

notiziario di informazioni sulle novità librerie, notizie, segnalazioni ecc.

Per ottenere le segnalature, le Case Editrici si rivolgano alla Direzione della SIPRA - Via Arsenale, 31 - TORINO



Collegate il Gruppo Nord per trasmissioni musicali di pregio con la stazione di Roma. Un po' di pazienza.

Gruppo studenti trenti - Richiedono la trasmissione della "Banda" e

Vittorio Falta - Candriu. Richiede la trasmissione serale di giochi di cartelle celebri del passato.

Dott. Giuseppe Giardini - Rouvo - Richiede un corso per radio di lingua inglese.

Giuseppe Piumini - Madella - Richiede l'esecuzione di trasmissioni scolastiche.

Vittorio Cattaneo - Richiede la trasmissione del bollettino meteorologico.

Abbiamo segnalato i desideri di questi nostri lettori alla Direzione Programmi della RAI, la quale dopo istruzione dei corrispondenti Programmi farà ad un tempo maggiore disponibilità di ore e una maggiore possibilità di ascoltarli.

